

FILE STANDARD

Indagine sui Consumi delle Famiglie

Anno 2002

Manuale d'uso

Il manuale, frutto della collaborazione fra l'Unità Operativa *Consumi delle famiglie* (CEF/A) e l'Unità Operativa *Supporto metodologico per il rilascio di informazione statistica* (PSM/C), è stato curato da Sabrina Barcherini.

In particolare: la premessa è stata realizzata da Nicoletta Pannuzi, i capitoli 1, 2 , 3, l'Appendice A e i questionari da Sabrina Barcherini, l'Appendice B da Giulio D'Alessandria e l'Appendice C da Giovanni Seri.

La predisposizione dei dati è stata realizzata da Lucia Fadioni.

INDICE

Premessa	4
1. L'indagine sui consumi delle famiglie	4
1.1 <i>Il disegno di campionamento</i>	4
1.2 <i>Il disegno di indagine</i>	5
1.2.1 <i>La rilevazione della spesa per consumi</i>	5
1.2.2 <i>La rilevazione delle condizioni di vita</i>	6
1.3 <i>Il processo di produzione dei dati</i>	7
1.4 <i>I coefficienti temporali</i>	7
1.5 <i>La costruzione delle stime</i>	9
2. Le variabili contenute nel file	10
3. Il tracciato record	12
APPENDICE A: LA STRATEGIA DI CAMPIONAMENTO E GLI ERRORI CAMPIONARI	
1. Il disegno di campionamento	27
2. Il calcolo delle stime	28
3. Valutazione del livello di precisione delle stime: gli errori campionari	30
APPENDICE B: CLASSIFICAZIONI	
Titolo di studio.....	33
Condizione professionale	34
Posizione nella professione.....	34
Attività economiche.....	36
APPENDICE C: LA METODOLOGIA PER LA STIMA DEL RISCHIO DI VIOLAZIONE.....	
39	

Premessa

Il Decreto Legislativo n.322 del 6/9/1989 regola la diffusione delle informazioni statistiche prodotte nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale al fine di garantire la riservatezza dei rispondenti. In particolare, per la diffusione di dati elementari, l'articolo 10, comma 2, dispone quanto segue: "Sono distribuite altresì, ove disponibili, su richiesta motivata e previa autorizzazione del Presidente dell'ISTAT, collezioni campionarie di dati elementari, resi anonimi e privi di ogni riferimento che ne permetta il collegamento con singole persone fisiche e giuridiche".

Nell'osservanza di tale legge l'Istat ha adottato misure e tecniche che non rendono possibile il collegamento dei dati rilasciati con l'unità statistica a cui si riferiscono. Per tale motivo sono state apportate modifiche sui file originali delle indagini, nell'intento di garantire la massima protezione ai dati contenendo al minimo l'eventuale perdita di informazioni.

Dopo una breve descrizione delle principali fasi dell'indagine sui consumi delle famiglie, vengono riportate alcune informazioni sulle variabili contenute nel file standard, dettagliatamente riportate nel tracciato record, che, insieme ai questionari, rappresenta lo strumento chiave per l'utilizzazione dei microdati.

Per agevolare l'elaborazione dei dati e l'interpretazione dei risultati, nelle appendici sono illustrate le caratteristiche del disegno di campionamento, i questionari, le classificazioni e la metodologia adottata per la protezione dei dati.

1. L'indagine sui consumi delle famiglie

L'indagine sui consumi delle famiglie rappresenta uno strumento attraverso il quale poter descrivere, analizzare ed interpretare i comportamenti di spesa delle famiglie italiane.

Tale indagine, di tipo campionario, rileva le spese familiari per consumi prestando particolare attenzione agli aspetti sociali ed economici delle condizioni di vita delle famiglie italiane.

I dati relativi all'indagine sui consumi delle famiglie condotta nel 2002 si aggiungono, nella nuova serie storica, a quelli del periodo 1997-2001. Il completo rinnovamento che ha riguardato l'indagine a partire dal 1997 ha determinato un'interruzione della serie storica dei dati sulle spese per consumi, regolarmente pubblicati dall'Istat fino al 1996.

Nel 2002 sono stati inoltre rilevati i basilari e principali aspetti che maggiormente descrivono le condizioni di vita delle famiglie: le caratteristiche abitative e della zona di residenza, l'accesso ai servizi di base, gli aiuti economici ricevuti e la percezione della condizione economica familiare.

1.1 - Il disegno di campionamento

Il disegno di campionamento è a due stadi di cui il primo è stratificato: le unità di primo stadio sono i comuni, le unità di secondo stadio sono le famiglie. Il territorio italiano è stato suddiviso in 232 strati in base alla tipologia del comune, alla sua dimensione demografica ed alla regione di appartenenza. In particolare, 107 di tali strati sono formati da un unico comune (Comuni Autorappresentativi-AR) comprendenti tutti i capoluoghi di provincia più altri 4 comuni non capoluogo che partecipano all'indagine ogni mese. Gli altri comuni (Non Autorappresentativi-NAR) sono raggruppati, all'interno di ciascuna regione, in modo da ottenere strati della stessa dimensione demografica. La soglia di popolazione che determina gli strati dipende, a livello regionale, dalla frazione di campionamento trimestrale, dal numero medio di componenti per famiglia e dal numero minimo di interviste effettuate.

Sono stati così costituiti altri 125 strati, composti da più comuni, nell'ambito dei quali si estraggono tre comuni campione che partecipano all'indagine rispettivamente il primo, il secondo e il terzo mese di ogni trimestre.

In sintesi, l'indagine coinvolge complessivamente 482 comuni, 107 AR e 375 NAR; ogni mese partecipano all'indagine tutti i 107 comuni AR e 125 dei 375 comuni NAR. In tal modo, si garantisce che ognuno dei 232 strati, in cui è diviso il territorio italiano, sia rappresentato in ciascun mese dell'anno, poiché l'indagine è continua.

Le unità di secondo stadio sono le famiglie: il disegno di campionamento prevede che ne siano intervistate circa 31.000 l'anno, ovvero circa 2.590 al mese, residenti nei 232 comuni che di volta in volta partecipano all'indagine.

È da ricordare che il disegno di campionamento è definito su base trimestrale e viene applicato ai quattro trimestri dell'anno.

1.2 - Il disegno di indagine

1.2.1 - La rilevazione della spesa per consumi

La raccolta dei dati è affidata ai Comuni campione che hanno il compito di selezionare le famiglie da intervistare, di scegliere, formare, supervisionare e dare assistenza ai rilevatori secondo le modalità ed i tempi indicati dall'Istat.

Le famiglie da intervistare sono estratte in modo casuale dalle liste anagrafiche del comune campione. Oltre a tali famiglie (che compongono l'elenco base degli intestatari delle schede di famiglia), viene selezionato anche un secondo gruppo di famiglie (che costituiscono l'elenco suppletivo degli intestatari delle schede di famiglia) da utilizzare in caso di rifiuto iniziale, irreperibilità o impossibilità a collaborare della famiglia "base".

Tutte le famiglie dell'elenco base sono preavvertite del loro imminente coinvolgimento tramite lettera a firma del Presidente dell'Istat. In particolare, la lettera, oltre ad illustrare i principali obiettivi dell'indagine, cita

gli articoli di legge che regolano l'obbligo di risposta ed il rispetto della *privacy*. Nella lettera, inoltre, vengono illustrate le finalità del numero verde a cui le famiglie possono telefonare gratuitamente per ricevere assistenza nella risoluzione di eventuali problemi che possono insorgere prima o durante lo svolgimento dell'indagine.

La rilevazione si basa su due diverse tecniche di raccolta dati:

- l'autocompilazione di un diario, sul quale la famiglia registra gli acquisti per un periodo di 7 giorni;
- un'intervista finale diretta (*face to face*) condotta dal rilevatore comunale.

Per assicurare la rappresentatività delle spese giornaliere all'interno di ogni mese (distintamente per ciascuna regione) sono scelti casualmente due periodi di sette giorni denominati periodi di riferimento¹.

In ogni comune campione, le famiglie da intervistare mensilmente sono divise in due gruppi di pari numerosità, che partecipano all'indagine rispettivamente nel primo e nel secondo periodo di riferimento. Ogni famiglia tiene nota quotidianamente, per un solo periodo di riferimento, delle spese effettuate per generi di largo consumo (alimentari, tabacchi, giornali, ecc.) mediante un apposito questionario denominato *Libretto degli acquisti*. Qualora ve ne siano le condizioni, la famiglia deve compilare anche il *Taccuino degli autoconsumi* per registrare eventuali beni autoprodotti e consumati nel periodo di riferimento.

Nella prima settimana del mese successivo all'autocompilazione del *Libretto degli acquisti* viene effettuata una intervista conclusiva nella quale vengono rilevate, mediante un questionario denominato *Riepilogo delle spese familiari*, notizie socio-demografiche dei componenti la famiglia, notizie e spese per l'abitazione, spese per mobili ed apparecchiature per la casa, per abbigliamento e calzature, per la salute, per trasporti e comunicazioni, per tempo libero spettacoli ed istruzione e per altri beni e servizi. Le spese sono generalmente riferite allo stesso mese, ad eccezione delle spese per l'acquisto di beni durevoli e delle spese eccezionali, per le quali si fa riferimento agli ultimi tre mesi (in alcuni casi agli ultimi dodici mesi).

1.2.2 - La rilevazione delle condizioni di vita

Nel 2002, al termine della compilazione del *Riepilogo delle spese familiari*, l'intervistatore ha sottoposto tramite intervista diretta alla famiglia anche il *Questionario sulle condizioni di vita*. Nel dettaglio, si è chiesto alla famiglia se, nei 12 mesi precedenti l'intervista, aveva ricevuto qualche forma di aiuto in natura (cibo, medicine, abiti, ecc.), se aveva percepito qualche forma di aiuto in denaro, con relativo ammontare, e se aveva avuto momenti e periodi in cui non possedeva soldi per comprare cibo, pagare affitto e utenze per l'abitazione, spese mediche, trasporti o vestiti di cui poteva aver bisogno.

Si è inoltre chiesto alla famiglia se aveva avuto problemi con l'abitazione (scarsa luminosità, infiltrazioni o strutture fatiscenti) e con la zona di residenza (sporcizia nelle strade, presenza di criminalità o di persone che si drogano, ubriacano o prostituiscono) e la difficoltà avuta nell'utilizzo di alcuni principali servizi (Azienda Sanitaria Locale, pronto soccorso, asilo nido, scuola materna).

¹ La scelta casuale dei periodi di riferimento è comunque caratterizzata dai seguenti vincoli: 1) indipendentemente dalle regioni, tutti i giorni dell'anno devono essere oggetto di indagine; 2) per ogni regione, indipendentemente dal mese, tutti i giorni di un generico mese (da 1 a 31) devono essere oggetto di indagine almeno una volta nell'arco dell'anno.

Un'ultima dimensione è stata inoltre analizzata tramite la percezione soggettiva della famiglia in relazione alla propria condizione di povertà: è stato chiesto alla famiglia di descrivere tale condizione rispetto a cinque modalità di risposta (molto ricca, ricca, né ricca né povera, povera o molto povera).

Terminata la fase di rilevazione, i questionari (*Libretto degli acquisti*, *Taccuino degli autoconsumi*, *Riepilogo delle spese familiari* e *Questionario sulle condizioni di vita*) sono consegnati al Responsabile dell'Ufficio di statistica del comune che, dopo aver effettuato alcune verifiche², li spedisce in modo che arrivino all'Istat entro una settimana.

1.3 - Il processo di produzione dei dati

Appena arrivati in Istituto, i questionari compilati vengono esaminati da personale esperto che verifica che tutte le operazioni di raccolta dei dati siano state effettuate secondo le direttive metodologiche impartite³ e che procede a contattare telefonicamente il rilevatore o la famiglia per sanare eventuali lacune e anomalie che possono emergere dall'analisi del questionario. Nel caso di gravi anomalie, se il questionario non può essere utilizzato, viene annullato.

I singoli questionari vengono quindi registrati su *personal computer* mediante un *software* (realizzato in *Blaise*) che consente il controllo delle coerenze logico/formali del modello di rilevazione e degli eventuali valori sospetti delle spese annotate. L'obiettivo di tale procedura è quello di ridurre gli errori di digitazione e di contattare telefonicamente il rilevatore o la famiglia per sanare eventuali lacune e anomalie che possono emergere dall'analisi del questionario.

L'analisi del singolo questionario, tuttavia, non elimina la possibilità di incoerenze che possono, invece, essere individuate mediante confronto con i dati rilevati sull'intero campione. Tali incoerenze vengono individuate e corrette tramite procedure generalizzate, che imputano gli eventuali valori errati e/o mancanti. Il metodo implementato in tali procedure è quello del donatore che, essenzialmente, si basa sulla ricerca di una famiglia, con caratteristiche simili a quella che presenta il dato errato (o mancante), che sia in grado di "donare" l'informazione corretta alle variabili che presentano errori⁴.

I dati così controllati sono, infine, utilizzabili per la successiva procedura di "costruzione" delle stime.

1.4 - I coefficienti temporali

² Il Responsabile dell'Ufficio di statistica del comune deve controllare che sui questionari siano riportate tutte le informazioni richieste, che ci sia corrispondenza tra i codici identificativi dei due (o tre) questionari riferiti alla stessa famiglia e firmare ogni modello per certificare l'avvenuta rilevazione.

³ Il risultato di tale monitoraggio viene sintetizzato e inviato agli Uffici Regionali dell'Istat in modo che questi possano intervenire, presso i comuni di propria competenza, al fine di evitare il ripetersi dei problemi riscontrati.

⁴ Le procedure di correzione si distinguono a seconda della natura delle variabili; in particolare, per le variabili qualitative è utilizzato un software che consente il controllo e la correzione probabilistica delle mancate risposte parziali e delle incoerenze logico/formali. Tale software è denominato SCIA (Sistema di Controllo e Imputazione Automatica) ed implementa la metodologia proposta da Fellegi ed Holt. Per le variabili quantitative, invece, la fase di controllo è deterministica (si verifica che ogni spesa sia compresa in opportuni

Ogni famiglia è selezionata per partecipare all'indagine in un preciso mese dell'anno pertanto, in fase di pubblicazione dei risultati, le spese sostenute devono essere riferite al mese. Il disegno di indagine prevede, invece, che le informazioni raccolte siano riferite a periodi temporali differenti. Nel *Libretto degli acquisti* (come nel *Taccuino degli autoconsumi*) la famiglia annota, per un periodo di sette giorni, le spese sostenute quotidianamente. Nel corso dell'intervista finale (effettuata mediante il *Riepilogo delle spese familiari*) le spese sono riferite, principalmente, all'ultimo mese, all'ultima bolletta (per le utenze domestiche), agli ultimi tre mesi (per l'acquisto di beni durevoli) e agli ultimi dodici mesi (per alcune spese eccezionali).

Per determinare le stime finali è necessario trasformare i dati rilevati in modo che il riferimento temporale sia mensile. La trasformazione dei dati avviene mediante l'applicazione di opportuni coefficienti che consentono una omogeneizzazione dei riferimenti temporali; nel presente file **ogni voce di spesa si riferisce al mese**.

Alla base di tali trasformazioni ci sono due ipotesi distinte a seconda se il periodo di riferimento delle singole spese sia un multiplo o un sottomultiplo del mese. Nel primo caso si è ipotizzato che la spesa possa essere ripartita uniformemente nei mesi che compongono il periodo di osservazione. Ad esempio, per la spesa relativa all'ultima bolletta telefonica (che ha un riferimento bimestrale) si suppone che la spesa sia stata effettuata metà nel primo e metà nel secondo mese del bimestre. Per trasformare, quindi, la spesa da bimestrale a mensile si divide per due l'importo rilevato.

Più complesso è il caso delle spese riferite ad un sottomultiplo del mese (sette giorni) in quanto bisogna tener conto di due elementi fondamentali: la confezione minima e la scorta⁵. Tali elementi non consentono l'utilizzo di un coefficiente fisso (pari a 30/7) per trasformare la spesa settimanale in mensile⁶; questa operazione, infatti, presuppone che il comportamento delle famiglie sia costante nelle quattro settimane del mese di rilevazione. Per ciascun bene rilevato settimanalmente, quindi, è stato necessario determinare coefficienti di espansione temporale mediante un modello statistico funzione della frequenza di acquisto di ogni singolo bene, ovvero della proporzione di famiglie che ha acquistato il bene considerato nei sette giorni di riferimento. Poiché per alcuni beni tale proporzione risente del comportamento stagionale dei consumatori, i coefficienti temporali variano trimestralmente. La spesa mensile di ogni singolo bene è ottenuta attraverso la moltiplicazione della spesa settimanale per il rispettivo coefficiente di riporto temporale calcolato per ogni trimestre. In simboli:

$${}^b \hat{y}_j = {}^b y_{s,t} y_j \times {}^b c_t$$

in cui:

${}^b \hat{y}_j$ spesa mensile effettuata dalla famiglia j per acquistare il bene b ;

${}^b y_{s,t} y_j$ spesa effettuata dalla famiglia j per acquistare il bene b nel periodo di sette giorni s del trimestre t ;

${}^b c_t$ coefficiente di espansione temporale per il bene b nel trimestre t .

intervalli di accettazione) mentre la fase di correzione è da donatore; tale metodologia è implementata in RIDA (Ricostruzione delle Informazioni con Donazione Automatica).

⁵ Per chiarire tali concetti utilizziamo un esempio. Nel caso dell'acquisto di una confezione di zucchero, in uno dei sette giorni che compongono il periodo di riferimento, la famiglia deve annotare la relativa spesa nel Libretto degli acquisti. La confezione di zucchero è la minima disponibile sul mercato e, salvo casi eccezionali, il bene non viene consumato tutto nel periodo a cui si riferisce l'esborso di denaro, in questo caso la confezione di zucchero funge anche da scorta.

⁶ La spesa settimanale di un determinato bene si ottiene sommando le spese effettuate in ciascuno dei sette giorni di riferimento.

Per quanto riguarda le variabili rilevate tramite il *Questionario sulle condizioni di vita*, il riferimento temporale del dato riportato sul file standard è identico a quello della rilevazione (ultimi 12 mesi precedenti l'intervista).

1.5 - La costruzione delle stime

Dato il carattere campionario dell'indagine, per poter ottenere stime relative all'intera popolazione di riferimento (le famiglie residenti) è necessario procedere alla ponderazione dei dati riferiti a ciascuna famiglia attraverso opportuni coefficienti di riporto all'universo.

L'indagine produce stime trimestrali che vengono utilizzate esclusivamente nei conti nazionali per la stima del Prodotto Interno Lordo; successivamente, sulla base dei quattro trimestri, vengono costruite stime medie annuali per la diffusione dei risultati.

Le stime trimestrali sono costruite utilizzando stimatori vincolati che tengono conto, oltre che della probabilità di inclusione di ciascuna famiglia, di informazioni desunte da fonti esterne (numero di famiglie residenti per regione, popolazione residente per regione, popolazione residente per sesso e ripartizione geografica e popolazione residente per classi d'età⁷ e ripartizione geografica), in modo da ricostituire le caratteristiche principali della popolazione di riferimento.

I valori dei coefficienti di riporto all'universo, rappresentati per ciascun record dal valore contenuto nella variabile "COEFF", rappresentano il peso che ogni unità campionaria ha nella popolazione di riferimento. Ad esempio, se in un record il valore della variabile "COEFF" è pari a 1.853, significa che le informazioni riguardanti la famiglia intervistata, per effetto del campionamento, sono riferite ad altre 1.852 famiglie residenti in Italia nel 2002. Quindi, ponderando per il valore di tale coefficiente le spese della famiglia intervistata, si ottengono stime riferite anche alle altre 1.852 famiglie che non sono state intervistate.

I coefficienti di riporto all'universo sono stati determinati in modo da poter essere utilizzati, indifferentemente, per la costruzione delle stime relative alle famiglie e agli individui⁸.

Al fine di rendere più chiara la successiva esposizione, introduciamo la seguente simbologia:

- d indice di dominio territoriale di riferimento delle stime;
- j indice di famiglia;
- h indice di strato;
- Y_{hj} spesa mensile complessiva della famiglia j residente nello strato h;
- M_h numero di famiglie residenti nello strato h;
- m_h numero di famiglie campione nello strato h;
- H_d numero di strati nel dominio d.

Ipotizziamo di voler stimare, con riferimento ad un generico dominio d (ad esempio una regione geografica) il totale della spesa complessiva familiare, espressa da:

$${}_d Y = \sum_{h=1}^{H_d} \sum_{j=1}^{M_h} Y_{hj} \quad (1)$$

Una stima della (1) è data dalla seguente espressione:

⁷ Le classi d'età sono: 0-14, 15-29, 30-59, 60 e oltre.

⁸ Per le stime riferite agli individui, è sufficiente costruire un nuovo coefficiente dato dal prodotto tra il coefficiente di riporto familiare e il numero di componenti la famiglia.

$${}_d \hat{Y} = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{Y}_h = \sum_{h=1}^{H_d} \sum_{j=1}^{m_h} Y_{hj} W_{hj} \quad (2)$$

in cui W_{hj} è il coefficiente finale di riporto all'universo da attribuire alla famiglia j dello strato h .

Dalla precedente relazione si desume, quindi, che per ottenere la stima del totale (1) occorre moltiplicare il coefficiente finale di riporto all'universo associato a ciascuna famiglia campione per il valore della variabile Y assunto da tale famiglia ed effettuare, a livello del dominio di interesse, la somma dei prodotti così ottenuti.

Il coefficiente finale di riporto all'universo da attribuire alle unità campionarie, ottenuto per mezzo di una procedura generalizzata, ha l'obiettivo di:

- correggere l'effetto distortivo dovuto agli errori di lista e al fenomeno della mancata risposta totale;
- tenere conto della conoscenza di alcuni totali noti sulla popolazione oggetto di studio.

La procedura per la costruzione dei coefficienti finali di riporto all'universo è articolata nelle seguenti fasi:

1. viene dapprima calcolato il coefficiente di riporto base (o peso diretto), ottenuto come reciproco della probabilità di inclusione di ogni unità campionaria;
2. viene calcolato poi il fattore correttivo per mancata risposta totale, ottenuto come l'inverso del tasso di risposta in ciascuna regione;
3. si calcola quindi il fattore correttivo che consente di soddisfare la condizione di uguaglianza tra i totali noti della popolazione e le corrispondenti stime campionarie⁹;
4. il coefficiente di riporto all'universo finale è dato dal prodotto del coefficiente di riporto base per i fattori correttivi sopra indicati.

Tra le unità campionarie sono comunque presenti unità con comportamenti e valori di spesa che, seppur veri, sono lontani o dissimili dal collettivo (record anomali). La presenza di tali unità influenza la stima dal punto di vista sia della distorsione sia della varianza, ma la pratica, diffusa in passato, che comportava la loro eliminazione, è stata abbandonata in quanto essi apportano comunque informazioni reali. Una volta individuati i record anomali (nel 2002 sono 594), viene loro attribuito un coefficiente finale di riporto all'universo ridotto rispetto a quello che avrebbero avuto tramite la procedura precedentemente descritta. In tal modo le osservazioni anomale vengono mantenute ed è inoltre possibile l'uso degli stimatori classici ("Acquisizione e trattamento dei dati nella nuova indagine sui consumi", L. D'Aurizio et al., Documenti Istat, n.21, 1999).

Le stime annuali dei totali si ottengono dividendo per 4 i coefficienti finali di riporto all'universo trimestrali.

2. Le variabili contenute nel file

La metodologia di protezione dei dati applicata all'indagine sui consumi delle famiglie consente di fornire le spese così come rilevate, senza ricorrere, come avveniva nel passato, a particolari aggregazioni. La conseguenza di tale metodologia di protezione (cfr. Appendice C) è la soppressione, per alcune variabili socio-demografiche e per alcune osservazioni, del valore della variabile.

⁹ Il fattore correttivo è ottenuto mediante la risoluzione di un problema di minimo vincolato, in cui la funzione da minimizzare è la distanza tra i coefficienti di riporto base ed i coefficienti di riporto finali. I vincoli sono definiti dalla condizione che le stime campionarie dei totali di popolazione coincidano con i valori noti degli stessi.

Nel 2002, in considerazione dell'enfasi data al dettaglio regionale delle stime, si è ritenuto opportuno evitare perdita di informazioni per la variabile "regione di residenza". Per raggiungere tale obiettivo è stato necessario eliminare la variabile "relazione di parentela con la persona di riferimento" ed introdurre una nuova variabile, "tipologia familiare", ottenuta dalla combinazione della relazione di parentela con l'età della persona di riferimento (p.r.) ed il numero dei componenti¹⁰. È stato inoltre necessario ridurre il numero di modalità della variabile stato civile (raggruppando separato di fatto, separato legalmente e divorziato) e aggregare in classi l'età dei singoli componenti (15 modalità¹¹). Al fine di limitare il più possibile la perdita informativa sull'età si è deciso di introdurre un'ulteriore classificazione in quattro modalità (0-17, 18-34, 35-64, 65 e più); in questo modo per il 71% dei casi soppressi nella classificazione a 15 modalità si è recuperata l'informazione tramite la classificazione a 4 modalità.

Le soppressioni effettuate sulla variabile età hanno determinato una perdita di informazione (58 soppressioni) anche per altre due variabili del *Questionario sulle condizioni di vita*, relative a quesiti che dovevano essere posti alle sole famiglie con bambini di età compresa tra 0 e 5 anni. In particolare le variabili relative alla difficoltà da parte della famiglia nell'utilizzo di servizi quali asili nido (riferita alle sole famiglie con bambini in età compresa tra 0 e 2 anni) e scuola materna (riferita alle sole famiglie con bambini in età compresa tra 3 e 5 anni) hanno subito rispettivamente 25 e 33 soppressioni.

Oltre alle variabili socio-demografiche dei componenti la famiglia (che, quindi, per l'applicazione della procedura di protezione dei dati possono presentare alcuni valori mancanti) e alle caratteristiche dell'abitazione, vengono diffuse tutte le variabili di spesa rilevate nei questionari, anche quelle che presentano scarsa affidabilità per l'elevata variabilità del fenomeno e/o per ridotta frequenza campionaria. In tal modo viene lasciata all'utilizzatore la decisione del livello di disaggregazione fino al quale spingere l'analisi dei dati. Può essere utile a tal fine la Tabella A2 (cfr. Appendice A) nella quale viene riportato il livello di attendibilità di alcune stime di spesa media mensile.

La variabile relativa alla classe di reddito medio mensile percepito dalla famiglia viene fornita così come rilevata e pertanto può presentare incongruenze con il livello della spesa media mensile. Infatti, a differenza di quanto avveniva per la precedente edizione dell'indagine, non viene più effettuata la stima del reddito familiare puntuale sulla base dei livelli di spesa, delle dichiarazioni delle variabili reddituali e di altre caratteristiche familiari. L'Istat nella ristrutturazione dell'indagine, ha deciso di focalizzare l'attenzione sulle spese, lasciando al reddito un ruolo di variabile di contesto e rinviando ad un momento successivo la ricostruzione di variabili reddituali familiari coerenti con i livelli di spesa.

Va sottolineato che l'Istat, per determinare la spesa familiare, esclude le voci di spesa relative al *Mutuo per acquisto di abitazioni* e alla *Restituzione prestiti, contratti con banche, società finanziarie, ecc.*, che non rientrano nel concetto economico di consumo in quanto rappresentano forme di investimento. Un'ulteriore precisazione è necessaria per effettuare stime sulla povertà. L'Istat, per la determinazione della linea di povertà relativa, oltre ad escludere le spese per mutui e restituzione prestiti (escluse anche dal calcolo della spesa familiare), esclude anche tutte le voci di spesa relative alla manutenzione straordinaria dell'abitazione (*Rifacimenti esterni, Rifacimenti interni, Rifacimento impianto idrico e/o sanitario, Sostituzione di porte,*

¹⁰ Tipologia familiare: Persona sola con meno di 35 anni, Persona sola con 35-64 anni, Persona sola con 65 anni e più, Coppie senza figli con p.r. con meno di 35 anni, Coppie senza figli con p.r. con 35-64 anni, Coppie senza figli con p.r. con 65 anni e più, Coppie con 1 figlio, Coppie con 2 figli, Coppie con 3 o più figli, Monogenitore, Altra tipologia.

¹¹ Le modalità sono: 0-5, 6-14, 15-17, 18-24, 25-29, 30-34, 35-39, 40-44, 45-49, 50-54, 55-59, 60-64, 65-69, 70-74, 75 e più.

finestre e infissi, Rifacimento o installazione impianto di riscaldamento, rifacimento impianto elettrico, Altri lavori) e le spese relative ai premi pagati per *Assicurazioni vita e Rendite vitalizie*.

Infine è da ricordare che, nell'analisi per capitoli di spesa, le spese relative ai pasti e consumazioni fuori casa, seppur comunemente considerate spese per generi alimentari, confluiscono nel capitolo *Altri beni e servizi*. Tale scelta ricalca la classificazione adottata in termini di Contabilità Nazionale, in considerazione del fatto che, per questo tipo di spesa, la componente servizio prevale, in termini di costo, rispetto alla componente prodotto.

3. Il tracciato record

Nel tracciato record sono riportate la posizione, l'ampiezza del campo in bytes, il nome e il contenuto informativo di ciascuna variabile.

Nella colonna VARIABILE sono riportati i nomi mnemonici utili per collegare le informazioni ai questionari dell'indagine. In particolare:

- le voci di spesa sono indicate con il codice che si trova sui questionari preceduto dalla lettera C (per i mezzi di trasporto il codice è seguito dalla lettera "n" o "u" a seconda che si riferisca a "nuovo" o a "usato"), il possesso dei beni durevoli è indicato con il codice preceduto dalla lettera P;
- le parti di tracciato record indicate con BLANK sono relative a informazioni che l'Istat ha deciso di non fornire nel file standard per motivi di riservatezza e/o di scarsa attendibilità. Tale scelta è motivata dalla necessità di uniformare il tracciato record del file standard a quello del file integrale in uso all'interno dell'Istat;
- alle spese relative ai beni durevoli, ai mezzi di trasporto, ai mezzi di comunicazione e ai beni relativi al tempo libero sono già state sommate le spese sostenute dalle famiglie per gli stessi beni acquistati ad uso regalo (cfr. Questionario -Riepilogo delle spese familiari- pag. B-11 quesito 33, pag. B-14 quesito 3, pag. B-15 quesito 11 e pag. B-16 quesito 3);
- i generi alimentari provenienti da autoproduzione (annotati giornalmente sul Taccuino degli autoconsumi) sono già stati sommati ai corrispondenti beni alimentari acquistati.

Per quanto riguarda, infine, le variabili categoriali, nel tracciato record sono riportate le sole classificazioni non presenti nei questionari. Per le variabili relative ai singoli componenti la famiglia, la classificazione delle variabili viene riportata solamente per il primo componente, in quanto per gli altri componenti la classificazione resta invariata.

TRACCIATO RECORD

Lunghezza record: 2921 bytes

Numero record: 27.499

POSIZIONE		Ampiezza del campo in bytes	VARIABILE	CONTENUTO
RIEPILOGO DELLE SPESE FAMILIARI				
1	4	4	Anno	Anno di rilevazione
5	6	2	Mese	Mese di rilevazione
7	7	1	Periodo	Periodo di compilazione del diario giornaliero
				1=Primo periodo di sette giorni
				2=Secondo periodo di sette giorni
8	23	16	BLANK	
24	24	1	Autoconsumi	Compilazione del taccuino degli autoconsumi
25	25	1	Ubicazione	Ubicazione dell'abitazione
26	27	2	Regione	Regione di residenza
				1=Piemonte e Valle d'Aosta
				3=Lombardia
				4=Trentino Alto Adige
				5=Veneto
				6=Friuli Venezia Giulia
				7=Liguria
				8=Emilia Romagna
				9=Toscana
				10=Umbria
				11=Marche
				12=Lazio
				13=Abruzzo
				14=Molise
				15=Campania
				16=Puglia
				17=Basilicata
				18=Calabria
				19=Sicilia
				20=Sardegna
28	29	2	TIPFAM	Tipologia familiare
				1=Persona sola con meno di 35 anni
				2=Persona sola con 35-64 anni
				3=Persona sola con 65 anni e più
				4=Coppia senza figli con Persona di Riferimento con meno di 35 anni
				5=Coppia senza figli con Persona di Riferimento con 35-64 anni
				6=Coppia senza figli con Persona di Riferimento con 65 anni e più
				7=Coppia con 1 figlio
				8=Coppia con 2 figli
				9=Coppia con 3 e più figli
				10=Monogenitore
				11=Altre tipologie
30	31	2	NC	Numero di componenti
Sezione 1 - NOTIZIE SUI COMPONENTI LA FAMIGLIA				
Primo componente				
32	32	1	BLANK	
33	33	1	Sesso1	Sesso della Persona di Riferimento (PR)
34	35	2	Età15_1	Età della PR in 15 classi
				1=0-5
				2=6-14
				3=15-17
				4=18-24
				5=25-29

POSIZIONE		Ampiezza del campo in bytes	VARIABILE	CONTENUTO
				6=30-34
				7=35-39
				8=40-44
				9=45-49
				10=50-54
				11=55-59
				12=60-64
				13=65-69
				14=70-74
				15=75 e più
36	36	1	Età4_1	Età della PR in 4 classi
				1=0-17
				2=18-34
				3=35-64
				4=65 e più
37	37	1	BLANK	
38	38	1	Statociv1	Stato civile della PR
				1=Celibe o nubile
				2=Coniugato/a
				3=Separato/a di fatto, separato/a legalmente, divorziato/a
				6=Vedovo/a
39	39	1	Titstu1	Titolo di studio della PR
40	40	1	Conprof1	Condizione professionale della PR
41	42	2	Ateco1	Branca di attività economica della PR
43	44	2	PosProf1	Posizione nella professione della PR
45	45	1	Presenza1	Presenza in famiglia della PR
Secondo componente				
46	46	1	BLANK	
47	47	1	Sesso2	Sesso
48	49	2	Età15_2	Età della PR in 15 classi
50	50	1	Età4_2	Età della PR in 4 classi
51	51	1	BLANK	
52	52	1	Statociv2	Stato civile
53	53	1	Titstu2	Titolo di studio
54	54	1	Conprof2	Condizione professionale
55	56	2	Ateco2	Branca di attività economica
57	58	2	PosProf2	Posizione nella professione
59	59	1	Presenza2	Presenza in famiglia
Terzo componente				
60	60	1	BLANK	
61	61	1	Sesso3	Sesso
62	63	2	Età15_3	Età della PR in 15 classi
64	64	1	Età4_3	Età della PR in 4 classi
65	65	1	BLANK	
66	66	1	Statociv3	Stato civile
67	67	1	Titstu3	Titolo di studio
68	68	1	Conprof3	Condizione professionale
69	70	2	Ateco3	Branca di attività economica
71	72	2	PosProf3	Posizione nella professione
73	73	1	Presenza3	Presenza in famiglia
Quarto componente				
74	74	1	BLANK	
75	75	1	Sesso4	Sesso
76	77	2	Età15_4	Età della PR in 15 classi
78	78	1	Età4_4	Età della PR in 4 classi
79	79	1	BLANK	
80	80	1	Statociv4	Stato civile

POSIZIONE		Ampiezza del campo in bytes	VARIABILE	CONTENUTO
81	81	1	Titstu4	Titolo di studio
82	82	1	Conprof4	Condizione professionale
83	84	2	Ateco4	Branca di attività economica
85	86	2	PosProf4	Posizione nella professione
87	87	1	Presenza4	Presenza in famiglia
Quinto componente				
88	88	1	BLANK	
89	89	1	Sesso5	Sesso
90	91	2	Età15_5	Età della PR in 15 classi
92	92	1	Età4_5	Età della PR in 4 classi
93	93	1	BLANK	
94	94	1	Statociv5	Stato civile
95	95	1	Titstu5	Titolo di studio
96	96	1	Conprof5	Condizione professionale
97	98	2	Ateco5	Branca di attività economica
99	100	2	PosProf5	Posizione nella professione
101	101	1	Presenza5	Presenza in famiglia
Sesto componente				
102	102	1	BLANK	
103	103	1	Sesso6	Sesso
104	105	2	Età15_6	Età della PR in 15 classi
106	106	1	Età4_6	Età della PR in 4 classi
107	107	1	BLANK	
108	108	1	Statociv6	Stato civile
109	109	1	Titstu6	Titolo di studio
110	110	1	Conprof6	Condizione professionale
111	112	2	Ateco6	Branca di attività economica
113	114	2	PosProf6	Posizione nella professione
115	115	1	Presenza6	Presenza in famiglia
Settimo componente				
116	116	1	BLANK	
117	117	1	Sesso7	Sesso
118	119	2	Età15_7	Età della PR in 15 classi
120	120	1	Età4_7	Età della PR in 4 classi
121	121	1	BLANK	
122	122	1	Statociv7	Stato civile
123	123	1	Titstu7	Titolo di studio
124	124	1	Conprof7	Condizione professionale
125	126	2	Ateco7	Branca di attività economica
127	128	2	PosProf7	Posizione nella professione
129	129	1	Presenza7	Presenza in famiglia
Ottavo componente				
130	130	1	BLANK	
131	131	1	Sesso8	Sesso
132	133	2	Età15_8	Età della PR in 15 classi
134	134	1	Età4_8	Età della PR in 4 classi
135	135	1	BLANK	
136	136	1	Statociv8	Stato civile
137	137	1	Titstu8	Titolo di studio
138	138	1	Conprof8	Condizione professionale
139	140	2	Ateco8	Branca di attività economica
141	142	2	PosProf8	Posizione nella professione
143	143	1	Presenza8	Presenza in famiglia
Nono componente				
144	144	1	BLANK	
145	145	1	Sesso9	Sesso

POSIZIONE		Ampiezza del campo in bytes	VARIABILE	CONTENUTO
146	147	2	Età15_9	Età della PR in 15 classi
148	148	1	Età4_9	Età della PR in 4 classi
149	149	1	BLANK	
150	150	1	Statociv9	Stato civile
151	151	1	Titstu9	Titolo di studio
152	152	1	Conprof9	Condizione professionale
153	154	2	Ateco9	Branca di attività economica
155	156	2	PosProf9	Posizione nella professione
157	157	1	Presenza9	Presenza in famiglia
Decimo componente				
158	158	1	BLANK	
159	159	1	Sesso10	Sesso
160	161	2	Età15_10	Età della PR in 15 classi
162	162	1	Età4_10	Età della PR in 4 classi
163	163	1	BLANK	
164	164	1	Statociv10	Stato civile
165	165	1	Titstu10	Titolo di studio
166	166	1	Conprof10	Condizione professionale
167	168	2	Ateco10	Branca di attività economica
169	170	2	PosProf10	Posizione nella professione
171	171	1	Presenza10	Presenza in famiglia
Undicesimo componente				
172	172	1	BLANK	
173	173	1	Sesso11	Sesso
174	175	2	Età15_11	Età della PR in 15 classi
176	176	1	Età4_11	Età della PR in 4 classi
177	177	1	BLANK	
178	178	1	Statociv11	Stato civile
179	179	1	Titstu11	Titolo di studio
180	180	1	Conprof11	Condizione professionale
181	182	2	Ateco11	Branca di attività economica
183	184	2	PosProf11	Posizione nella professione
185	185	1	Presenza11	Presenza in famiglia
Dodicesimo componente				
186	186	1	BLANK	
187	187	1	Sesso12	Sesso
188	189	2	Età15_12	Età della PR in 15 classi
190	190	1	Età4_12	Età della PR in 4 classi
191	191	1	BLANK	
192	192	1	Statociv12	Stato civile
193	193	1	Titstu12	Titolo di studio
194	194	1	Conprof12	Condizione professionale
195	196	2	Ateco12	Branca di attività economica
197	198	2	PosProf12	Posizione nella professione
199	199	1	Presenza12	Presenza in famiglia
Sezione 2 - NOTIZIE SULL'ABITAZIONE				
Abitazione principale				
200	200	1	TipoA	Tipo di abitazione
201	201	1	TipoB	Tipo di fabbricato
202	203	2	BLANK	<i>Nota: l'anno di costruzione dell'abitazione è riportato nei campi dal 1347 al 1350</i>
204	206	3	BLANK	
207	208	2	Stanze	Stanze (compresa cucina, esclusi bagni)
209	209	1	Cucina	Cucina separata
210	210	1	WC	WC all'interno abitazione
211	211	1	Bagno	Bagno(vasca e/o doccia)
212	212	1	Acquapot	Acqua potabile
213	213	1	Acquacal	Acqua calda

POSIZIONE		Ampiezza del campo in bytes	VARIABILE	CONTENUTO
214	214	1	Energ	Energia elettrica
215	215	1	Riscald	Riscaldamento
216	216	1	Telef	Telefono(linea abilitata)
217	217	1	Box	Box o posto auto
218	218	1	Riscacq	Impianto di utilizzo acqua calda
219	219	1	Tiporisc	Tipo di riscaldamento
220	220	1	Combust	Tipo di combustibile
221	222	2	BLANK	<i>Nota: l'anno di occupazione dell'abitazione è riportato nei campi dal 1351 al 1354</i>
223	223	1	Tipoccup	Titolo di occupazione
224	224	1	Propabit	Proprietario dell'abitazione
225	225	1	Tipocont	Contratto di locazione
226	233	8	C_3101	Canone mensile d'affitto
234	241	8	C_3102	Canone mensile "figurativo" d'affitto
242	249	8	C_3401	Energia elettrica
250	257	8	C_3402	Gas da rete
258	265	8	C_9301	Telefono (compresa bolletta e schede per telefono cellulare)
266	273	8	C_3403	Gas in bombole o contenitori esterni
274	281	8	C_3404	Kerosene, gasolio e altri combustibili liquidi
282	289	8	C_3405	Carbone e legna
290	297	8	C_3406	Riscaldamento centralizzato
298	305	8	C_3301	Acqua
306	313	8	C_3407	Condominio
314	314	1	Manord1	Effettuazione spese di manutenzione ordinaria
315	322	8	C_3201	Tinteggiatura e carta da parati
323	330	8	C_3202	Riparazione impianto idrico, sanitario e riscaldamento
331	338	8	C_3203	Riparazione impianto elettrico
339	346	8	C_3204	Riparazione e manutenzione di porte, infissi e pavimenti
347	354	8	C_3205	Altri lavori
355	355	1	BLANK	
356	356	1	Manstr1	Effettuazione spese per manutenzione straordinaria
357	364	8	C_3207	Rifacimenti esterni (facciata, tetti, scale, ecc.)
365	372	8	C_3208	Rifacimenti interni (pavimenti, pareti, soffitti; escluso costo della moquette)
373	380	8	C_3209	Rifacimento impianto idrico e/o sanitario
381	388	8	C_3210	Sostituzione di porte, finestre, infissi
389	396	8	C_3211	Rifacimento o installazione impianto riscaldamento, rifacimento impianto elettrico
397	404	8	C_3212	Altri lavori
405	405	1	BLANK	
Abitazioni secondarie a disposizione della famiglia				
406	406	1	Altreatbit	Abitazioni secondarie a disposizione della famiglia
407	408	2	Nroabit	Numero di abitazioni secondarie a disposizione della famiglia
409	411	3	BLANK	
412	419	8	C_3121	Canone totale abitazioni in affitto
420	422	3	BLANK	
423	430	8	C_3122	Canone figurativo totale abitazioni in proprietà
431	433	3	BLANK	
434	441	8	C_3123	Canone figurativo totale abitazioni in uso gratuito
442	449	8	C_3421	Energia elettrica (abitazioni secondarie)
450	457	8	C_3422	Gas da rete (abitazioni secondarie)
458	465	8	C_9321	Telefono (abitazioni secondarie)
466	473	8	C_3423	Gas in bombole o contenitori esterni (abitazioni secondarie)
474	481	8	C_3424	Kerosene, gasolio e altri combustibili liquidi (abitazioni secondarie)
482	489	8	C_3425	Carbone e legna (abitazioni secondarie)
490	497	8	C_3426	Riscaldamento centralizzato (abitazioni secondarie)
498	505	8	C_3321	Acqua (abitazioni secondarie)
506	513	8	C_3427	Condominio (abitazioni secondarie)
514	514	1	Manord2	Effettuazione spese per manutenzione ordinaria (abitazioni secondarie)
515	522	8	C_3221	Tinteggiatura e carta da parati (abitazioni secondarie)

POSIZIONE		Ampiezza del campo in bytes	VARIABILE	CONTENUTO
523	530	8	C_3222	Riparazione impianto idrico, sanitario e riscaldamento (abitazioni secondarie)
531	538	8	C_3223	Riparazione impianto elettrico (abitazioni secondarie)
539	546	8	C_3224	Riparazione e manutenzione di porte infissi e pavimenti (abitazioni secondarie)
547	554	8	C_3225	Altri lavori (abitazioni secondarie)
555	555	1	BLANK	
556	556	1	Manstr2	Effettuazione spese per manutenzione straordinaria (abitazioni secondarie)
557	564	8	C_3227	Rifacimenti esterni (facciata, tetti, scale, ecc.) (abitazioni secondarie)
565	572	8	C_3228	Rifacimenti interni (abitazioni secondarie)
573	580	8	C_3229	Rifacimenti impianto idrico (abitazioni secondarie)
581	588	8	C_3230	Sostituzione di porte, finestre, infissi (abitazioni secondarie)
589	596	8	C_3231	Rifacimento o installazione impianto riscaldamento, ecc., (abitazioni secondarie)
597	604	8	C_3232	Altri lavori (abitazioni secondarie)
605	605	1	BLANK	
Beni durevoli				
606	606	1	P_4301	Possesso di cucine elettriche
607	614	8	C_4301	Acquisto di cucine elettriche
615	615	1	P_4302	Possesso di cucine non elettriche
616	623	8	C_4302	Acquisto di cucine non elettriche
624	624	1	P_4303	Possesso di frigoriferi, congelatori o combinati
625	632	8	C_4303	Acquisto di frigoriferi, congelatori o combinati
633	633	1	P_4304	Possesso di lavastoviglie
634	641	8	C_4304	Acquisto di lavastoviglie
642	642	1	P_4305	Possesso di lavatrice
643	650	8	C_4305	Acquisto di lavatrice
651	651	1	P_4306	Possesso di apparecchi per la pulizia
652	659	8	C_4306	Acquisto di apparecchi per la pulizia
660	660	1	P_4307	Possesso di stufe scaldabagni e cappe aspiranti
661	668	8	C_4307	Acquisto di stufe scaldabagni e cappe aspiranti
669	669	1	P_4308	Possesso di condizionatori d'aria
670	677	8	C_4308	Acquisto di condizionatori d'aria
678	678	1	P_4309	Possesso di macchine per cucire e maglieria
679	686	8	C_4309	Acquisto di macchine per cucire e maglieria
687	723	37	BLANK	
Sezione 3 - SPESE PER MOBILI E APPARECCHIATURE				
Mobili per interno o da giardino, arredi				
724	731	8	C_4101	Arredamenti completi
732	739	8	C_4102	Mobili singoli
740	747	8	C_4103	Mobili e accessori per bagno
748	755	8	C_4104	Mobili per esterno
756	763	8	C_4201	Coperte, lenzuola, ecc..
764	771	8	C_4105	Tappeti, moquette
772	779	8	C_4106	Quadri, soprammobili, specchi
780	787	8	C_4107	Lampade, lampadari, abat-jour
788	795	8	C_4501	Grossi utensili per casa e giardino
796	796	1	BLANK	
Piccoli apparecchi elettrici ed accessori per la casa				
797	804	8	C_4310	Frullatori, macina caffè, tostapane, ferri da stiro, ventilatori, ecc..
805	812	8	C_4401	Posate
813	820	8	C_4402	Bicchieri, bottiglie, piatti, tazze, ecc..
821	828	8	C_4403	Utensili da cucina e per la casa
829	836	8	C_4311	Altri oggetti per la casa
837	837	1	BLANK	
838	838	1	Collabor	Effettuazione spese per servizi domestici retribuiti
839	846	8	C_4601	Asili nido, baby sitter, ecc..
847	854	8	C_4602	Domestici, giardinieri, parenti, vicini, persone alla pari, ecc..
855	862	8	C_4607	Assistenza per disabili e anziani non autosufficienti
Sezione 4 - ABBIGLIAMENTO E CALZATURE				

POSIZIONE		Ampiezza del campo in bytes	VARIABILE	CONTENUTO
863	870	8	C_2101	Abbigliamento per uomo
871	878	8	C_2102	Abbigliamento per donna
879	886	8	C_2103	Abbigliamento per ragazzi, bambini e neonati
887	894	8	C_2104	Biancheria intima
895	902	8	C_2105	Altri articoli e accessori di abbigliamento
903	910	8	C_2106	Pellicce e articoli di pellicceria
911	918	8	C_2107	Tessuti per confezioni su misura
919	926	8	C_2108	Spese per confezionare e riadattare abiti nuovi e usati
927	934	8	C_2201	Calzature da uomo
935	942	8	C_2202	Calzature da donna
943	950	8	C_2203	Calzature da bambino o neonato
951	951	1	BLANK	
Sezione 5 - SALUTE				
952	952	1	Sanitari	Effettuazione spese sanitarie sostenute dalla famiglia
953	960	8	C_5301	Ricoveri in cliniche o ospedali
961	968	8	C_5302	Ricoveri in case di riposo, ecc..
969	976	8	C_5303	Pronto soccorso
977	984	8	C_5201	Visita medica
985	992	8	C_5202	Dentista
993	1000	8	C_5203	Servizi ausiliari sanitari
1001	1008	8	C_5204	Analisi cliniche
1009	1016	8	C_5205	Esami radiologici, ecc..
1017	1024	8	C_5101	Occhiali da vista, ecc
1025	1032	8	C_5102	Protesi, apparecchi acustici, ecc..
1033	1040	8	C_5103	Sedie e carrozzine per invalidi, apparecchi ortopedici
1041	1048	8	C_5104	Cure termali
1049	1049	1	BLANK	
Sezione 6 - TRASPORTO E COMUNICAZIONI				
Mezzi di trasporto				
1050	1050	1	P_6101	Possesso di automobile
1051	1051	1	BLANK	
1052	1059	8	C_6101n	Acquisto automobile nuova
1060	1060	1	BLANK	
1061	1068	8	C_6101u	Acquisto automobile usata
1069	1069	1	P_6102	Possesso di motocicletta
1070	1070	1	BLANK	
1071	1078	8	C_6102n	Acquisto motocicletta nuova
1079	1079	1	BLANK	
1080	1087	8	C_6102u	Acquisto motocicletta usata
1088	1088	1	P_6103	Possesso di ciclomotori, scooter, motorini
1089	1089	1	BLANK	
1090	1097	8	C_6103n	Acquisto ciclomotori, ecc., nuovi
1098	1098	1	BLANK	
1099	1106	8	C_6103u	Acquisto ciclomotori, ecc., usati
1107	1107	1	P_6104	Possesso di camper, roulotte, rimorchio
1108	1108	1	BLANK	
1109	1116	8	C_6104n	Acquisto camper, ecc, nuovi
1117	1117	1	BLANK	
1118	1125	8	C_6104u	Acquisto camper, ecc., usati
1126	1126	1	P_6105	Possesso di bicicletta
1127	1127	1	BLANK	
1128	1135	8	C_6105n	Acquisto bicicletta nuova
1136	1136	1	BLANK	
1137	1144	8	C_6105u	Acquisto bicicletta usata
1145	1146	2	Nauto	Automobili possedute
1147	1191	45	BLANK	
1192	1199	8	C_6201	Assicurazione veicoli

POSIZIONE		Ampiezza del campo in bytes	VARIABILE	CONTENUTO
1200	1207	8	C_6203	Pezzi di ricambi e accessori
1208	1215	8	C_6204	Olio e altri lubrificanti
1216	1223	8	C_6205	Manutenzione e riparazione
1224	1224	1	BLANK	
1225	1225	1	Custodia	Custodia Veicoli
1226	1233	8	C_6206	Spese per custodia in garage privato, ecc.
1234	1234	1	Trasport	Spese sostenute per trasporti
1235	1242	8	C_6301	Biglietti e abbonamenti per pullman o corriere
1243	1250	8	C_6302	Biglietti e abbonamenti ferroviari
1251	1258	8	C_6303	Biglietti per aerei
1259	1266	8	C_6304	Biglietti e abbonamenti per vaporetto , traghetti, ecc
Mezzi di comunicazione				
1267	1267	1	P_7130	Possesso di apparecchio telefonico
1268	1275	8	C_7130	Acquisto apparecchio telefonico
1276	1276	1	P_7131	Possesso di telefono cellulare
1277	1284	8	C_7131	Acquisto telefono cellulare
1285	1285	1	P_7132	Possesso di segreteria telefonica
1286	1293	8	C_7132	Acquisto segreteria telefonica
1294	1294	1	P_7133	Possesso di fax
1295	1302	8	C_7133	Acquisto fax
1303	1327	25	BLANK	
Sezione 7 - TEMPO LIBERO, SPETTACOLI E ISTRUZIONE				
Tempo libero				
1328	1328	1	P_7101	Possesso di televisore
1329	1336	8	C_7101	Acquisto televisore
1337	1337	1	P_7102	Possesso di videoregistratore
1338	1345	8	C_7102	Acquisto videoregistratore
1346	1346	1	BLANK	
1347	1350	4	Annocost	Anno di costruzione dell'abitazione
1351	1354	4	Annoccup	Anno di occupazione dell'abitazione
1355	1355	1	P_7104	Possesso di impianto Hi-Fi (registratore, lettore CD, ecc)
1356	1363	8	C_7104	Acquisto impianto Hi-Fi (registratore, lettore CD, ecc)
1364	1364	1	P_7105	Possesso di Personal computer, stampanti, ecc
1365	1372	8	C_7105	Acquisto Personal computer, stampanti, ecc
1373	1381	9	BLANK	
1382	1382	1	P_7107	Possesso di barca (a vela o a motore), gommone, canotto, canoa, windsurf, ecc
1383	1390	8	C_7107	Acquisto barca (a vela o a motore), gommone, canotto, canoa, windsurf, ecc
1391	1391	1	P_7109	Possesso di strumenti musicali e loro accessori
1392	1399	8	C_7109	Acquisto strumenti musicali e loro accessori
1400	1400	1	P_7122	Possesso di internet
1401	1408	8	BLANK	
1409	1445	37	BLANK	
1446	1453	8	C_7110	Articoli sportivi, da campeggio e svaghi all'aria aperta
1454	1461	8	C_7201	Sport: frequenza a piscine, palestre, campi tennis, ecc
1462	1469	8	C_7202	Abbonamenti a manifestazioni sportive
1470	1477	8	C_7111	Macchine fotografiche, videocamere, ecc
1478	1485	8	C_7103	Radio, microfoni , cuffie
1486	1493	8	C_7112	Calcolatrici, macchine da scrivere, accessori personal computer
1494	1501	8	C_7203	Divertimenti: corsi di pittura, di ballo, ecc
1502	1509	8	C_7113	Bricolage, hobby
1510	1517	8	C_7114	Animali domestici
1518	1525	8	C_7115	Altre spese (carte da gioco, scacchi, ecc)
1526	1526	1	BLANK	
Cultura				
1527	1534	8	C_7301	Abbonamenti a giornali, riviste, dispense, ecc
1535	1542	8	C_7204	Abbonamenti a concerti, teatri, circoli culturali, ecc
1543	1543	1	BLANK	

POSIZIONE		Ampiezza del campo in bytes	VARIABILE	CONTENUTO
Istruzione				
1544	1544	1	Istruzio	Iscrizione a corsi di istruzione
1545	1552	8	C_8101	Tasse scolastiche
1553	1560	8	C_8102	Rette e simili (compresi corsi di lingue, di computer, ecc)
1561	1568	8	C_8103	Trasporto scolastico con scuolabus
1569	1576	8	C_8201	Libri scolastici
1577	1584	8	C_8104	Lezioni private e ripetizioni
1585	1592	8	C_8105	Spese per alloggio e mantenimento
1593	1593	1	BLANK	
Vacanze e soggiorni				
1594	1594	1	Vacanze	Effettuazione spese per vacanze sostenute dalla famiglia
1595	1595	1	Estero	Effettuazione spese per vacanze all'estero
1596	1603	8	BLANK	
1604	1611	8	C_9901	Gite o viaggi organizzati tutto compreso, all'estero
1612	1619	8	C_9902	Pensione completa, all'estero
1620	1627	8	C_9903	Pernottamento, all'estero
1628	1628	1	Italia	Effettuazione spese per vacanze in Italia
1629	1636	8	BLANK	
1637	1644	8	C_9911	Gite o viaggi organizzati tutto compreso, in Italia
1645	1652	8	C_9912	Pensione completa, in Italia
1653	1660	8	C_9913	Pernottamento, in Italia
Sezione 8 - ALTRI BENI E SERVIZI				
Effetti personali non altrove classificati				
1661	1668	8	C_9201	Borse, valigie, e altri articoli da viaggio
1669	1676	8	C_9202	Argenteria, gioielleria, orologi, ecc
1677	1684	8	C_9203	Bigiotteria
1685	1692	8	C_9204	Altri articoli personali
1693	1700	8	C_9205	Articoli per l'infanzia
1701	1708	8	C_9103	Apparecchi elettrici per la cura della persona
1709	1716	8	C_9297	Altre spese
1717	1717	1	BLANK	
Spese periodiche ed eccezionali				
1718	1718	1	BLANK	
1719	1726	8	C_5401	Assicurazione malattie
1727	1727	1	BLANK	
1728	1735	8	C_3302	Assicurazione abitazione principale
1736	1736	1	BLANK	
1737	1744	8	C_3322	Assicurazione abitazioni secondarie
1745	1745	1	BLANK	
1746	1753	8	C_6207	Assicurazione e rimessaggio natanti, caravan, roulotte, ecc
1754	1754	1	BLANK	
1755	1762	8	C_6208	Lezioni di guida
1763	1763	1	BLANK	
1764	1771	8	C_7205	Abbonamento radio o TV, pay-TV, internet
1772	1772	1	BLANK	
1773	1780	8	C_9403	Onorari per commercialisti, consulenti fiscali
1781	1781	1	BLANK	
1782	1789	8	C_9404	Onorari per avvocati, notai, architetti, ecc.
1790	1790	1	BLANK	
1791	1798	8	C_9405	Cerimonie religiose
1799	1799	1	BLANK	
1800	1807	8	C_6305	Traslochi, trasporto oggetti, ecc
1808	1808	1	BLANK	
1809	1816	8	C_9497	Spese per altri servizi
1817	1817	1	BLANK	
1818	1825	8	C_9401	Assicurazione vita
1826	1826	1	BLANK	

POSIZIONE		Ampiezza del campo in bytes	VARIABILE	CONTENUTO
1827	1834	8	C_9411	Rendite vitalizie
1835	1835	1	BLANK	
1836	1843	8	C_9412	Mutuo per acquisto di abitazioni
1844	1844	1	BLANK	
1845	1852	8	C_9413	Restituzione di prestiti
Sezione 9 - ABITUDINI DI SPESA				
1853	1853	1	Carne	Frequenza d'acquisto per: carne
1854	1854	1	Zucchero	Frequenza d'acquisto per: zucchero
1855	1855	1	Caffè	Frequenza d'acquisto per: caffè
1856	1856	1	Olio di oliva	Frequenza d'acquisto per: olio di oliva
1857	1857	1	Vino	Frequenza d'acquisto per: vino
1858	1858	1	Acqua minerale	Frequenza d'acquisto per: acqua minerale
1859	1859	1	Benzina, gasolio	Frequenza d'acquisto per: benzina, gasolio
1860	1860	1	Medicinali	Frequenza d'acquisto per: medicinali
1861	1861	1	Ristoranti	Frequenza d'acquisto per: ristoranti, trattorie, tavole calde
1862	1862	1	Contanti	Modalità di pagamenti: Contanti = 1
1863	1863	1	Bancomat	Modalità di pagamenti: Bancomat = 2
1864	1864	1	C_credito	Modalità di pagamenti: Carta di credito = 3
1865	1865	1	Assegno	Modalità di pagamenti: Assegno = 4
1866	1866	1	Rate	Modalità di pagamenti: Rate = 5
Sezione 10 - REDDITO E RISPARMIO				
1867	1868	2	Percettori	Numero di percettori di reddito da lavoro, da pensione, rendite, ecc.
1869	1870	2	Reddito	Classi di reddito medio familiare
1871	1873	3	Red_jav	Componenti di reddito: da lavoro e attività in proprio
1874	1876	3	Red_pens	Componenti di reddito: da pensione
1877	1879	3	Red_imm	Componenti di reddito: da beni immobili
1880	1882	3	Altri_red	Componenti di reddito: altri redditi
1883	1883	1	BLANK	
1884	1892	9	Risparmio	Risparmio annuale
1893	1893	1	BLANK	
1894	1895	2	Cl_risp	Classi di risparmio annuale
1896	1904	9	BLANK	
1905	1916	12	BLANK	
LIBRETTO DEGLI ACQUISTI				
GENERI ALIMENTARI E BEVANDE				
Pane e cereali				
1917	1924	8	C_1101	Pane, grissini e cracker
1925	1932	8	C_1102	Biscotti, fette biscottate, ecc.
1933	1940	8	C_1103	Pasta comune, all'uovo, preparata e ripiena
1941	1948	8	C_1104	Riso
1949	1956	8	C_1105	Farina
1957	1964	8	C_1106	Altri cereali e prodotti preparati (mais, pizze, ecc).
Gelati, dolci e drogheria				
1965	1972	8	C_1701	Zucchero
1973	1980	8	C_1702	Confetture, marmellate, miele, cioccolato, ecc.
1981	1988	8	C_1703	Gelati
1989	1996	8	C_1107	Pasticceria e dolci
1997	2004	8	C_1801	Caffè
2005	2012	8	C_1802	Tè, orzo, cacao, camomilla, ecc.
2013	2020	8	C_1704	Sale, spezie, salse e condimenti
2021	2028	8	C_1705	Zuppe, preparati, lievito, ecc.
Carni (fresche e surgelate) e salumi				
2029	2036	8	C_1201	Vitello e vitellone
2037	2044	8	C_1202	Manzo
2045	2052	8	C_1203	Maiale
2053	2060	8	C_1204	Cavallo

POSIZIONE		Ampiezza del campo in bytes	VARIABILE	CONTENUTO
2061	2068	8	C_1205	Pecora e agnello
2069	2076	8	C_1206	Pollame
2077	2084	8	C_1207	Conigli, tacchini, selvaggina
2085	2092	8	C_1208	Salumi
2093	2100	8	C_1209	Carni preparate e in scatola (alimenti dietetici)
2101	2108	8	C_1297	Altre carni (specificare)
Pesce				
2109	2116	8	C_1301	Pesce fresco o surgelato
2117	2124	8	C_1302	Pesce conservato, secco, affumicato
2125	2132	8	C_1303	Crostacei e altri frutti di mare (freschi o surgelati)
2133	2140	8	C_1304	Altri prodotti a base di pesce
Oli e grassi				
2141	2148	8	C_1501	Olio di oliva
2149	2156	8	C_1502	Olio di semi e di sansa
2157	2164	8	C_1503	Burro
2165	2172	8	C_1504	Margarina e altri grassi vegetali
2173	2180	8	C_1505	Lardo, strutto e altri grassi animali
Latte, formaggi e uova				
2181	2188	8	C_1401	Latte intero o scremato
2189	2196	8	C_1402	Latte in polvere o concentrato
2197	2204	8	C_1403	Yogurt
2205	2212	8	C_1404	Formaggi freschi e stagionati
2213	2220	8	C_1405	Uova
2221	2228	8	C_1406	Altri prodotti derivati dal latte
Legumi e ortaggi				
2229	2236	8	C_1621	Pomodori freschi
2237	2244	8	C_1622	Pomodori in scatola e conserve
2245	2252	8	C_1631	Patate o patatine fritte
2253	2260	8	C_1623	Legumi freschi o surgelati
2261	2268	8	C_1624	Legumi secchi o conservati
2269	2276	8	C_1625	Ortaggi freschi o surgelati
2277	2284	8	C_1626	Ortaggi secchi o conservati
2285	2292	8	C_1627	Altri prodotti preparati a base di legumi e ortaggi
Frutta				
2293	2300	8	C_1601	Agrumi
2301	2308	8	C_1602	Banane
2309	2316	8	C_1603	Mele
2317	2324	8	C_1604	Pere
2325	2332	8	C_1605	Frutta con nocciolo
2333	2340	8	C_1606	Uva e fragole
2341	2348	8	C_1607	Altra frutta fresca
2349	2356	8	C_1608	Frutta secca
2357	2364	8	C_1609	Frutta conservata o surgelata
Bevande				
2365	2372	8	C_1803	Vino
2373	2380	8	C_1804	Birra
2381	2388	8	C_1805	Liquori, champagne, ecc
2389	2396	8	C_1806	Acqua minerale
2397	2404	8	C_1807	Succhi di frutta, ecc
2405	2412	8	C_1808	Chinotti, cole, ecc
Pasti e consumazioni fuori casa				
2413	2420	8	C_9801	Bar, pasticcerie, chioschi, ecc
2421	2428	8	C_9802	Ristoranti, trattorie, tavole calde, ecc
2429	2436	8	C_9803	Mense aziendali, scolastiche, ecc
SPESE PER ARTICOLI E SERVIZI CORRENTI				
Tabacchi				
2437	2444	8	C_1901	Sigarette, sigari, tabacco (esclusi accendini e fiammiferi)

POSIZIONE	Ampiezza del campo in bytes	VARIABILE	CONTENUTO	
Articoli di merceria				
2445	2452	8	C_2109	Bottoni, fili, passamaneria e gomitoli di lana
2453	2460	8	C_4503	Aghi, uncinetti, spille di sicurezza, ecc
Oggetti per la casa				
2461	2468	8	C_4404	Tovaglioli, piatti, bicchieri di carta o plastica, ecc
2469	2476	8	C_4603	Carta per cucina, contenitori di alluminio, ecc
2477	2484	8	C_4604	Scope, guanti di gomma, fiammiferi, ecc
2485	2492	8	C_4605	Detersivi, cere per mobili, insetticidi, ecc
2493	2500	8	C_4502	Piccoli utensili e accessori
2501	2508	8	C_4697	Altre (specificare)
Cura e igiene personale				
2509	2516	8	C_9101	Saponette, dentifrici, articoli di profumeria
2517	2524	8	C_9102	Barbiere, parrucchiere, istituto di bellezza, ecc
2525	2532	8	C_9104	Fazzoletti di carta, pannolini per neonati, carta igienica, ovatta, ecc
Giornali, libri e cancelleria				
2533	2540	8	C_7302	Giornali, riviste, fumetti
2541	2548	8	C_7303	Quaderni, cancelleria, fotocopie e fax
2549	2556	8	C_7304	Libri non scolastici
Telefoni pubblici e spese postali				
2557	2564	8	C_9306	Schede e gettoni telefonici
2565	2572	8	C_9307	Francobolli e altre spese postali
Trasporti				
2573	2580	8	C_6209	Benzina per auto e moto
2581	2588	8	C_6210	Gasolio e altri combustibili per auto e moto
2589	2596	8	C_6306	Biglietti e abbonamenti per bus, metro e tram
2597	2604	8	C_6307	Taxi
2605	2612	8	C_6211	Parcheggi, pedaggi per autostrade, ponti, gallerie, ecc
Salute				
2613	2620	8	C_5105	Medicinali (costo totale o ticket)
2621	2628	8	C_5106	Termometri, siringhe, calze elastiche, ecc
2629	2636	8	C_5107	Noleggio attrezzature sanitarie
Spese varie				
2637	2644	8	C_7116	Pellicole fotografiche e loro sviluppo e stampa
2645	2652	8	C_7117	Dischi, cassette, videocassette, ecc
2653	2660	8	C_7118	Piante e fiori
2661	2668	8	C_7119	Mangimi e altre spese per animali domestici
2669	2676	8	C_7197	Altre (specificare)
Giocattoli, giochi e spettacoli				
2677	2684	8	C_7120	Giocattoli, giochi e video giochi
2685	2692	8	C_7206	Totocalcio, lotto e altri concorsi
2693	2700	8	C_7207	Biglietti per cinema, teatro, concerti
2701	2708	8	C_7208	Biglietti per musei, manifestazioni sportive e varie
2709	2716	8	C_7297	Altre (specificare)
Manutenzioni e riparazioni				
2717	2724	8	C_4606	Lavanderia e tintoria
2725	2732	8	C_2204	Riparazione di calzature
2733	2740	8	C_2110	Riparazione di capi di abbigliamento
2741	2748	8	C_4108	Riparazione mobili e articoli di arredamento
2749	2756	8	C_4312	Riparazione di grossi elettrodomestici
2757	2764	8	C_4313	Riparazione di piccoli elettrodomestici
2765	2772	8	C_7121	Riparazione di radio, TV, PC, ecc
2773	2780	8	C_4202	Riparazione di biancheria per la casa
2781	2788	8	C_7134	Riparazione di apparecchiature per telefonia
2789	2800	12	COEFF	Coefficiente di riporto all'universo (con 5 cifre decimali)

POSIZIONE	Ampiezza del campo in bytes	VARIABILE	CONTENUTO	
QUESTIONARIO SULLE CONDIZIONI DI VITA				
ABITAZIONE E AREA DI RESIDENZA				
2801	2801	1	Luce	Scarsa luminosità
2802	2802	1	Infiltrazioni	Infiltrazioni di acqua
2803	2803	1	Infissi	Infissi o pavimento fatiscenti
2804	2804	1	Sporcizia	Sporcizia nelle strade
2805	2805	1	Violenza	Presenza di criminalità, violenza
2806	2806	1	Droga	Presenza in strada di persone che si drogano, ubriacano,...
2807	2807	1	ASL	Difficoltà nell'utilizzo di A.S.L.
ACCESSO AI SERVIZI				
2808	2808	1	Soccorso	Difficoltà nell'utilizzo del pronto soccorso
2809	2809	1	Nido	Difficoltà nell'utilizzo degli asili nido
2810	2810	1	Materna	Difficoltà nell'utilizzo della scuola materna
AIUTI ECONOMICI				
2811	2811	1	Aiuti	Ha ricevuto aiuti in natura
2812	2812	1	A_parenti	Aiuti in natura forniti da: parenti = 1
2813	2813	1	A_amici	Aiuti in natura forniti da: amici, conoscenti, vicini di casa = 2
2814	2814	1	BLANK	
2815	2815	1	BLANK	
2816	2816	1	A_altro	Aiuti in natura forniti da: altro = 5
2817	2866	50	BLANK	
2867	2867	1	Denaro	Ha ricevuto somme di denaro da persone esterne alla famiglia
2868	2875	8	S_denaro	Ammontare ricevuto in totale
2876	2876	1	D_parenti	Denaro ricevuto da: parenti = 1
2877	2878	2	Numero_p	Numero di volte che ha ricevuto denaro da parenti
2879	2879	1	D_amici	Denaro ricevuto da: amici = 2
2880	2881	2	Numero_a	Numero di volte che ha ricevuto denaro da amici
2882	2882	1	BLANK	
2883	2890	8	BLANK	
2891	2891	1	BLANK	
2892	2899	8	BLANK	
2900	2900	1	BLANK	
2901	2902	2	BLANK	
2903	2903	1	BLANK	
2904	2905	2	BLANK	
2906	2906	1	BLANK	
2907	2908	2	BLANK	
2909	2909	1	BLANK	
2910	2911	2	BLANK	
2912	2912	1	BLANK	
2913	2914	2	BLANK	
CONDIZIONE ECONOMICA				
2915	2915	1	Cibo	Non ha soldi per cibo
2916	2916	1	Affitto	Non ha soldi per l'affitto
2917	2917	1	Utenze	Non ha soldi per le utenze domestiche
2918	2918	1	Cure	Non ha soldi per le cure mediche
2919	2919	1	Trasporti2	Non ha soldi per trasporti
2920	2920	1	Vestiti	Non ha soldi per vestiti
2921	2921	1	Situaz_ec	Situazione economica della famiglia

Avvertenze

Il presente tracciato record è da utilizzare congiuntamente alle notizie riportate sui questionari. La sequenza delle informazioni rilasciate è la stessa di quella riportata nei questionari.

Tutte le variabili relativi ad importi monetari sono espresse in **euro** e pertanto vanno lette con **2 cifre decimali**.

Per verificare l'esattezza della lettura dei record, si consiglia di effettuare la somma della variabile COEFF che determina il totale delle famiglie residenti italiane pari a **22.270.165** e di verificare che la spesa media mensile sia pari a **2.194,23 euro**.

APPENDICE A

LA STRATEGIA DI CAMPIONAMENTO E GLI ERRORI CAMPIONARI

1. Il disegno di campionamento

La popolazione di interesse dell'indagine in oggetto è costituita dalle famiglie residenti e dagli individui che le compongono, al netto dei membri permanenti delle convivenze. Per famiglia si intende la famiglia di fatto, ovvero un insieme di persone coabitanti e legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi.

La base di campionamento adottata è rappresentata dalle liste anagrafiche dei comuni campione.

Nel 2002 il disegno di indagine prevede che siano coinvolte circa 31.000 famiglie residenti in 482 comuni scelti per rappresentare la realtà socio-economica del Paese. Il disegno di campionamento è a due stadi: le unità di primo stadio sono i comuni, le unità di secondo stadio sono le famiglie. Il territorio italiano è stato suddiviso in 232 strati in base alla tipologia del comune, alla sua dimensione demografica ed alla regione di appartenenza. In particolare, 107 di tali strati sono formati da un unico comune (Comuni Autorappresentativi-AR) e comprendono tutti i capoluoghi di provincia più altri 4 comuni non capoluogo che partecipano all'indagine ogni mese. Gli altri comuni (Non Autorappresentativi-NAR) sono raggruppati, all'interno di ciascuna regione, in modo da ottenere strati della stessa dimensione demografica. La soglia di popolazione che determina gli strati dipende, a livello regionale, dalla frazione di campionamento trimestrale, dal numero medio di componenti per famiglia e dal numero minimo di interviste effettuate¹².

Sono stati così costituiti altri 125 strati, composti da più comuni, nell'ambito dei quali si estraggono tre comuni campione che partecipano all'indagine rispettivamente il primo, il secondo e il terzo mese di ogni trimestre¹³.

In sintesi, l'indagine coinvolge complessivamente 482 comuni, 107 AR e 375 NAR; ogni mese partecipano all'indagine tutti i 107 comuni AR e 125 dei 375 comuni NAR. In tal modo si garantisce che ognuno dei 232 strati, in cui è diviso il territorio italiano, sia rappresentato in ciascun mese dell'anno, poiché l'indagine è continua. Ogni mese, quindi, sono coinvolte nell'indagine circa 2.590 famiglie, residenti nei 232 comuni che di volta in volta partecipano all'indagine.

Il quadro riassuntivo del disegno di campionamento è mostrato nella Tabella A.1.

¹² Con tale metodologia sono stati determinati 4 comuni AR (Rovereto, Merano, Foligno e Termoli) che, pur non essendo capoluoghi di provincia, hanno una popolazione residente superiore alla rispettiva soglia regionale di determinazione degli strati.

¹³ Il primo mese del trimestre è, rispettivamente, gennaio, aprile, luglio e ottobre; il secondo mese è febbraio, maggio, agosto e novembre; il terzo è marzo, giugno, settembre e dicembre.

Tabella A.1 Famiglie residenti, numero di strati, famiglie campione e tasso di campionamento per regione di residenza - Anno 2002

Regioni e ripartizioni territoriali	Famiglie Residenti	Numero di strati	Famiglie campione	Tasso di campionamento (%)
Piemonte	1.843.283	16	2.088	0,113
Valle d'Aosta	54.148	4	744	1,377
Lombardia	3.759.864	24	3.456	0,092
Liguria	744.014	8	1.224	0,164
Nord-occidentale	6.401.309	52	7.512	0,118
Trentino-Alto Adige	369.317	12	1.656	0,451
<i>Bolzano</i>	<i>173.610</i>	<i>6</i>	<i>816</i>	<i>0,472</i>
<i>Trento</i>	<i>195.707</i>	<i>6</i>	<i>840</i>	<i>0,432</i>
Veneto	1.728.085	16	2.040	0,119
Friuli V.G.	506.176	8	1.056	0,209
Emilia Romagna	1.677.335	16	1.872	0,112
<i>Nord-orientale</i>	<i>4.280.913</i>	<i>52</i>	<i>6.624</i>	<i>0,155</i>
Toscana	1.424.978	16	1.776	0,125
Umbria	320.003	6	936	0,293
Marche	549.986	10	1.104	0,202
Lazio	2.030.199	10	2.184	0,108
<i>Centro</i>	<i>4.325.166</i>	<i>42</i>	<i>6.000</i>	<i>0,139</i>
Abruzzo	471.175	10	1.008	0,214
Molise	121.773	6	792	0,649
Campania	1.928.417	14	2.064	0,107
Puglia	1.404.312	12	1.728	0,123
Basilicata	214.061	6	840	0,392
Calabria	718.874	12	1.272	0,176
<i>Sud</i>	<i>4.858.612</i>	<i>60</i>	<i>7.704</i>	<i>0,159</i>
Sicilia	1.821.339	16	2.112	0,116
Sardegna	582.826	10	1.152	0,197
<i>Isole</i>	<i>2.404.165</i>	<i>26</i>	<i>3.264</i>	<i>0,135</i>
ITALIA	22.270.165	232	31.104	0,140

Le famiglie da intervistare sono estratte in modo casuale dalle anagrafi di ogni comune campione¹⁴. Oltre a tali famiglie (che compongono l'elenco base degli intestatari delle schede di famiglia), ne sono estratte altrettante di riserva (che costituiscono l'elenco suppletivo degli intestatari delle schede di famiglia) da utilizzare in caso di rifiuto iniziale, irreperibilità o impossibilità a collaborare della famiglia base¹⁵. La scelta dell'unità sostitutiva avviene considerando il numero di componenti e la sezione di censimento di residenza della famiglia da sostituire.

2. Il calcolo delle stime

Le stime prodotte dall'indagine sono, principalmente, riferite alla spesa totale (o media) familiare e sono calcolate per le singole voci (o aggregati) e per le principali variabili di classificazione. Tali stime sono

¹⁴ L'estrazione avviene mediante la determinazione di un *passo d'estrazione* (costruito come il rapporto tra il numero delle famiglie presenti in anagrafe e il numero delle famiglie da intervistare) e di un numero casuale compreso tra due ed il passo d'estrazione.

¹⁵ Ogni famiglia "suppletiva" viene estratta dalla lista anagrafica mediante un particolare meccanismo. Infatti, appena si estrae una famiglia "base", con la procedura appena descritta, si definisce "sostitutiva" quella famiglia che la precede nella lista anagrafica.

ottenute mediante uno stimatore di ponderazione vincolata, che è il metodo standard utilizzato per la maggior parte delle indagini Istat sulle imprese e sulle famiglie.

Il principio su cui è basato ogni metodo di stima campionaria è che le unità appartenenti al campione rappresentino anche le unità della popolazione non incluse nel campione. Questo principio viene realizzato attribuendo ad ogni unità campionaria un peso che indica il numero di unità della popolazione rappresentate dall'unità medesima. Se, ad esempio, ad un'unità campionaria viene attribuito un peso pari a 100, vuol dire che questa unità rappresenta se stessa e altre 99 unità della popolazione che non sono state incluse nel campione.

Al fine di rendere più chiara la successiva esposizione, introduciamo la seguente simbologia:

- d indice di dominio territoriale di riferimento delle stime;
- j indice di famiglia;
- h indice di strato;
- Y_{hj} spesa totale mensile della famiglia j residente nello strato h ;
- M_h numero di famiglie residenti nello strato h ;
- m_h numero di famiglie campione nello strato h ;
- H_d numero di strati nel dominio d .

Ipotizziamo di voler stimare, con riferimento ad un generico dominio d (ad esempio una regione geografica), il totale della spesa complessiva familiare espressa da:

$${}_d Y = \sum_{h=1}^{H_d} \sum_{j=1}^{M_h} Y_{hj} \quad (1)$$

Una stima della (1) è data dalla seguente espressione:

$${}_d \hat{Y} = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{Y}_h = \sum_{h=1}^{H_d} \sum_{j=1}^{m_h} Y_{hj} W_{hj} \quad (2)$$

in cui W_{hj} è il peso finale, ovvero il coefficiente di riporto all'universo, da attribuire alla famiglia j dello strato h . Dalla precedente relazione si desume che, per ottenere la stima del totale (1), occorre moltiplicare il peso finale associato a ciascuna famiglia campione per il valore della variabile Y assunto da tale famiglia ed effettuare, a livello del dominio di interesse, la somma dei prodotti così ottenuti.

Il peso finale da attribuire alle unità campionarie è ottenuto per mezzo di una procedura generalizzata che ha le seguenti finalità:

- correggere l'effetto distorsivo dovuto agli errori di lista e al fenomeno della mancata risposta totale;
- tenere conto della conoscenza di alcuni totali noti sulla popolazione oggetto di studio. Le stime campionarie di tali totali devono coincidere con i rispettivi valori noti sulla popolazione che, nell'indagine sui consumi delle famiglie, sono: la distribuzione delle famiglie e della popolazione per regione; la distribuzione della popolazione per sesso e classi di età¹⁶ per ripartizione territoriale.

La procedura per la costruzione dei pesi finali da attribuire alle unità campionarie è articolata nelle seguenti fasi:

¹⁶ Le classi di età utilizzate sono: 0-14, 15-29, 30-59, 60 e più.

- 1) calcolo del peso base (o peso diretto): ottenuto come reciproco della probabilità di inclusione di ogni unità campionaria;
- 2) calcolo del fattore correttivo per mancata risposta totale: ottenuto come inverso del tasso di risposta in ciascuna regione;
- 3) calcolo del fattore correttivo che consente di soddisfare la condizione di uguaglianza tra i totali noti della popolazione e le corrispondenti stime campionarie;
- 4) calcolo, quindi, del peso finale come prodotto del peso base per i fattori correttivi sopra indicati.

Il fattore correttivo del punto 3) è ottenuto mediante la risoluzione di un problema di minimo vincolato, in cui la funzione da minimizzare è la distanza tra i pesi base ed i pesi finali. I vincoli sono definiti dalla condizione che le stime campionarie dei totali di popolazione sopra definiti coincidano con i valori noti degli stessi.

I coefficienti di riporto all'universo, che scaturiscono dalla procedura appena descritta, sono calcolati per ogni trimestre, a causa della necessità di fornire trimestrali di particolari aggregati di spesa al Dipartimento di Contabilità Nazionale.

Nel presente file, i coefficienti permettono di ottenere **stime di totali annuali** riferite alla popolazione di famiglie italiane residenti.

Qualora l'utente fosse interessato a **stime di totali trimestrali**, deve utilizzare le sole famiglie intervistate nel trimestre di interesse e moltiplicare per 4 i relativi coefficienti di riporto all'universo presenti nel file. Tale operazione non risulta necessaria nel caso si vogliano calcolare **stime di medie**.

3. Valutazione del livello di precisione delle stime: gli errori campionari

Le principali statistiche di interesse per valutare la variabilità campionaria delle stime prodotte dall'indagine sono l'errore di campionamento assoluto e l'errore di campionamento relativo.

Indicando con $\hat{Var}({}_d\hat{Y})$ la varianza della stima ${}_d\hat{Y}$ riferita al dominio d, la stima dell'errore di campionamento assoluto di ${}_d\hat{Y}$ si può ottenere mediante la seguente espressione:

$$\hat{\sigma}({}_d\hat{Y}) = \sqrt{\hat{Var}({}_d\hat{Y})}. \quad (3)$$

La stima dell'errore di campionamento relativo di ${}_d\hat{Y}$ è definita dall'espressione:

$$\hat{\varepsilon}({}_d\hat{Y}) = \frac{\sqrt{\hat{Var}({}_d\hat{Y})}}{{}_d\hat{Y}}. \quad (4)$$

La stima della varianza, $\hat{Var}({}_d\hat{Y})$, viene calcolata come somma della stima della varianza dei singoli strati appartenenti al dominio d; in simboli:

$$\hat{Var}({}_d\hat{Y}) = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{Var}(\hat{Y}_h) = \sum_{h=1}^{H_d} M_h^2 \frac{M_h - m_h}{m_h M_h} \sum_{j=1}^{m_h} \frac{(\hat{Y}_{hj} - \hat{Y}_h)^2}{m_h - 1} \quad (5)$$

dove

$$\hat{Y}_{hj} = Y_{hj} W_{hj} \quad (6)$$

e

$$\hat{Y}_h = \frac{1}{m_h} \sum_{j=1}^{m_h} \hat{Y}_{hj} \quad (7)$$

Gli errori campionari espressi nelle formulazioni (3) e (4) consentono di valutare il grado di precisione delle stime. L'errore assoluto permette, inoltre, di costruire l'intervallo di confidenza che, con una certa probabilità, contiene il parametro d'interesse. Con riferimento ad una generica stima \hat{Y} tale intervallo assume la seguente forma:

$$Pr\left\{\hat{Y} - k\sigma(\hat{Y}) \leq Y \leq \hat{Y} + k\sigma(\hat{Y})\right\} = P \quad (8)$$

Nella (8) il valore di k dipende dal valore fissato per la probabilità P; ad esempio, per P=0,95 si ha k=1,96.

Tabella A.2 Spesa media mensile familiare, errore relativo, errore assoluto e intervallo di confidenza per i principali capitoli di spesa - Anno 2002 (in euro e in percentuale)

CAPITOLI DI SPESA	SPESA MEDIA MENSILE	ERRORE		INTERVALLO DI CONFIDENZA	
		Relativo (%)	Assoluto	Estremo inferiore	Estremo superiore
Pane e cereali	72,05	0,54	0,39	71,29	72,81
Carne	98,50	0,60	0,59	97,34	99,66
Pesce	35,88	1,03	0,37	35,16	36,60
Latte formaggi e uova	58,22	0,61	0,36	57,52	58,91
Oli e grassi	15,35	1,15	0,18	15,01	15,70
Patate, frutta e ortaggi	76,03	0,63	0,48	75,09	76,97
Zucchero, caffè e drogheria	29,38	0,80	0,24	28,92	29,84
Bevande	39,27	0,88	0,35	38,59	39,95
Alimentari e bevande	424,69	0,51	2,17	420,44	428,93
Tabacchi	18,50	1,37	0,25	18,00	19,00
Abbigliamento e calzature	149,03	1,42	2,12	144,88	153,18
Abitazione	542,50	0,79	4,29	534,10	550,90
Combustibili ed energia	103,88	0,79	0,82	102,27	105,49
Mobili, elettrodomestici e servizi per la casa	140,82	2,08	2,93	135,08	146,56
Sanità	82,53	2,16	1,78	79,04	86,03
Trasporti	312,89	1,48	4,63	303,81	321,97
Comunicazioni	45,64	0,72	0,33	45,00	46,29
Istruzione	23,65	3,86	0,91	21,86	25,44
Tempo libero, cultura e giochi	107,36	1,19	1,28	104,86	109,87
Altri beni e servizi*	242,74	1,23	2,99	236,89	248,59
Non alimentari	1.769,55	0,66	11,68	1.746,66	1.792,44
	2.194,23	0,57	12,51	2.169,72	2.218,74
SPESA MEDIA MENSILE					

* Le spese per pasti e consumazione fuori casa confluiscono nel capitolo *Altri beni e servizi*, in quanto, in sede di classificazione, viene considerata preponderante la componente servizio rispetto alla componente prodotto.

Nel Prospetto 2 sono riportati gli errori campionari relativi, assoluti e gli intervalli di confidenza per i principali capitoli di spesa calcolati con probabilità p=0,95.

Ad esempio, nello stimare la spesa media mensile delle famiglie italiane, si commette un errore relativo pari allo 0,57% del valore della spesa media mensile. In termini assoluti l'errore risulta essere di 12,51 euro. Le colonne riferite all'intervallo di confidenza indicano che, con probabilità $p=0,95$, la spesa media mensile è compresa tra 2.169,72 e 2.218,74 euro.

APPENDICE B

CLASSIFICAZIONI

TITOLO DI STUDIO

- codice 1** *Dottorato di ricerca o specializzazione post-laurea*: per le persone che già in possesso di una laurea hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca o un diploma di specializzazione post-laurea, o ancora, una *laurea speciale* conseguita dopo un corso di laurea normale (es. laurea in ingegneria spaziale);
- codice 2** *Laurea*: per le persone che hanno conseguito un diploma di laurea al termine di un corso di laurea universitario della durata minima di quattro anni;
- codice 3** *Diploma universitario o laurea breve*: per le persone che hanno conseguito dopo un corso di studi presso Accademie o Università, di durata generalmente inferiore a quattro anni, un diploma parauniversitario o una laurea breve (diploma di statistica, di vigilanza alle scuole elementari, ISEF, accademia di belle arti, paleografia e filologia musicale, ecc.);
- codice 4** *Diploma che permette l'accesso all'università*: per le persone che hanno conseguito un diploma, dopo un ciclo di studi secondari, della durata di cinque anni (es. diploma di Istituto Professionale, Tecnico, Magistrale, d'Arte, di Liceo Classico, Scientifico, Linguistico, Artistico, ecc.);
- codice 5** *Qualifica o licenza che non permette l'accesso all'università*: per le persone in possesso di una qualifica o licenza ottenuta dopo un ciclo di studi inferiore a cinque anni (es. qualifica di Istituto Professionale, licenza di Conservatorio o di Istituto di Musica, licenza di Scuola Magistrale, ecc.);
- codice 6** *Licenza media*: per le persone in possesso di licenza della scuola media inferiore o di licenza di avviamento professionale (per coloro che l'hanno conseguita prima dell'istituzione della scuola media unificata);
- codice 7** *Licenza elementare*: per le persone in possesso della licenza elementare;
- codice 8** *Nessun titolo*: per le persone che non hanno conseguito nemmeno la licenza elementare (comprese quelle a cui è stato rilasciato il certificato di proscioglimento avendo frequentato la 3^a classe della scuola elementare, quelle che sanno leggere e/o scrivere e quelle che non sanno né leggere né scrivere).

CONDIZIONE PROFESSIONALE

- codice 1** *Occupato*: chi svolge un'occupazione in proprio o alle dipendenze da cui trae un profitto o una retribuzione (salario, stipendio, ecc.) o collabora con un familiare che svolge attività lavorativa in conto proprio, senza avere un regolare contratto di lavoro (coadiuvante).
Sono da considerare occupati:
- i lavoratori in cassa integrazioni guadagni (CIG);
 - le persone che svolgono un'attività lavorativa in qualità di apprendisti, di tirocinanti, nonché le persone assunte con contratto di formazione lavoro;
 - le persone che godono di borse di studio, stage o corsi post-laurea di dottorato di ricerca o di specializzazione retribuiti;
- codice 2** *Disoccupato*: chi avendo perduto una precedente occupazione è alla ricerca attiva di una nuova occupazione ed è in grado di accettarla se gli viene offerta;
- codice 3** *In cerca di prima occupazione*: chi avendo concluso, sospeso o abbandonato un ciclo di studi e non avendo mai esercitato un'attività lavorativa è alla ricerca attiva di un'occupazione ed è in grado di accettarla se gli viene offerta;
- codice 4** *Casalinga*: chi si dedica prevalentemente alle cure della propria famiglia o della propria casa (l'intervistatore tenga sempre presente la naturale tendenza della donna a dichiararsi casalinga anche quanto svolge determinate attività lavorative, ad esempio sarta, ricamatrice, coadiuvante di familiari coltivatori diretti o negozianti, ecc.);
- codice 5** *Studiante*: chi frequenta un regolare corso di studi;
- codice 6** *Inabile al lavoro*: chi è fisicamente impossibilitato a svolgere un'attività lavorativa;
- codice 7** *Persona ritirata dal lavoro*: chi ha cessato un'attività lavorativa per raggiunti limiti di età, invalidità o altra causa. La figura di ritirato dal lavoro non coincide necessariamente con quella di pensionato; in quanto non sempre il ritirato dal lavoro gode di una pensione e non sempre chi gode di una pensione ha lavorato (ad esempio casalinghe, inabili);
- codice 8** *In servizio di leva o in servizio civile sostitutivo*: tale condizione, se posseduta attualmente, va sempre indicata indipendentemente dalle condizioni lavorative precedenti o future, sia che l'intervistato possieda un'occupazione con diritto alla conservazione del posto, sia che dichiari di essere in cerca di occupazione, ecc.;
- codice 9** *In altra condizione*: chi si trova in condizione diversa da quelle sopra elencate (ad es. benestante, pensionato per motivi diversi dall'attività lavorativa, detenuti, anziani, ecc.).

POSIZIONE NELLA PROFESSIONE

Dipendente

- codice 1** *Dirigente*: chi ricopre un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale ed esplica la sua funzione al fine di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione degli obiettivi dell'impresa o dell'ente. Per la Pubblica Amministrazione, sono da considerarsi come dirigenti le qualifiche previste dal D.P.R., 30/6/1972, n° 748, nonché le qualifiche previste presso tutte le altre Amministrazioni, siano esse a carattere centrale o locale: direttore generale, capo ripartizione di ente locale, primario ospedaliero, titolare di cattedra universitario, magistrato, ricercatore, direttore di filiali, vice direttore di succursale, vescovo; per le FF.AA. e corpi assimilati sono da considerarsi come dirigenti gli ufficiali con grado superiore a quello di tenente colonnello;

- codice 2** *Direttivo, quadro*: chi svolge nel campo tecnico-amministrativo, con diverso grado di responsabilità, discrezionalità di poteri e autonomia, funzioni direttive e/o di coordinamento nell'ambito di un servizio o di un ufficio. Per la Pubblica Amministrazione: segretario comunale, direttore di sezione e figure assimilate, preside e docente di scuole secondarie di I° e II° grado; per le FF.AA. e corpi assimilati: tenente colonnello, maggiore, capitano, tenente e sottotenente;
- codice 3** *Impiegato*: chi collabora, a volte con adeguata autonomia operativa o nei limiti di principi o procedure, allo svolgimento dell'attività compresa nel campo in cui opera o che svolge attività di mera esecuzione. Per esempio: contabile, archivistica, stenodattilografo, segretaria, disegnatore tecnico, consollista di centro elaborazione dati, insegnante elementare, ecc.. Per le FF.AA. e corpi assimilati sono da considerarsi impiegati i sottufficiali;
- codice 4** *Appartenente alle categorie speciali (intermedi)*: chi esercita una funzione esecutiva intermedia tra quella degli impiegati e quella degli operai specializzati, vale a dire chi guida e controlla, con apporto di adeguata competenza tecnica o pratica, gruppi di altri lavoratori;
- codice 5** *Capo operaio, operaio*: chi esercita un'attività per la cui esecuzione si richiedono conoscenze specialistiche o cognizioni tecnico-pratiche, con eventuale guida e controllo di altri operai;
- codice 6** *Altro lavoratore dipendente*: chi esercita mansioni di usciere, bidello, guardiano, manovale e simili;
- codice 7** *Apprendista*: chi esercita un'attività lavorativa finalizzata all'apprendimento di un mestiere, all'addestramento al lavoro e all'acquisizione di specifiche competenze che consentono l'ottenimento di una qualificazione professionale;
- codice 8** *Lavoratore a domicilio per conto di imprese*: chi lavora nel proprio domicilio esclusivamente o prevalentemente su commissione di imprese (industriali, commerciali, artigiane) e non direttamente per conto dei consumatori;
- codice 9** *Graduato o militare di carriera o dei corpi di polizia*: sono compresi gli appartenenti alle FF.AA. e corpi simili con grado fino a caporal maggiore o assimilati, nonché i vigili urbani, i vigili del fuoco e le guardie giurate.

Indipendente

- codice 10** *Imprenditore*: chi gestisce in proprio un'impresa (azienda agricola, industriale, commerciale, ecc.) nella quale non impiega l'opera manuale propria o di familiari, ma quella dei dipendenti;
- codice 11** *Lavoratore in proprio*: chi gestisce un'azienda agricola, una piccola azienda industriale o commerciale, una bottega artigiana, un negozio o un esercizio pubblico partecipandovi col proprio lavoro manuale. In tale posizione sono compresi anche i coltivatori diretti, i mezzadri o simili e chi lavora nel proprio domicilio direttamente per conto di consumatori e non su commissione di impresa;
- codice 12** *Libero professionista*: chi esercita in conto proprio una professione o arte liberale (ad esempio: notaio, medico, ingegnere, avvocato, ecc.);
- codice 13** *Socio di cooperative di produzione di beni e/o prestazione di servizi*: chi è membro attivo di una cooperativa di produzione di beni e/o prestazione di servizi indipendentemente dalla specie di attività in cui la cooperativa è operante, cioè chi, come corrispettivo dell'opera prestata, non percepisce una remunerazione regolata da contratti di lavoro, ma un compenso proporzionato alla prestazione, nonché una quota parte degli utili dell'impresa;
- codice 14** *Coadiuvante*: chi collabora con un familiare che svolge una attività lavorativa in conto proprio, senza avere un rapporto di lavoro regolato da contratto (ad esempio: moglie che aiuta il marito negoziante, figlio che aiuta il padre agricoltore, ecc.);

codice 15 *Collaboratore coordinato e continuativo*: chi ha rapporti di collaborazione, di carattere non occasionale, coordinati con l'attività del committente; sono svolti senza vincolo di subordinazione, in modo personale e senza impiego di mezzi organizzati e a fronte di un corrispettivo. Non sono meramente occasionali, ma una serie di prestazioni reiterate in misura apprezzabile nel tempo, frutto di una contrattazione unitaria tra le parti;

codice 16 *Collaboratore occasionale*: chi ha rapporti di collaborazione, di carattere occasionale, svolti senza vincolo di subordinazione; la collaborazione è meramente occasionale, con il requisito dell'unicità anche se prolungata nel tempo, e non è quindi reiterata più volte. L'organizzazione del lavoro è fatta in modo autonomo da parte del collaboratore che utilizza, per l'esecuzione dell'opera, mezzi ed attrezzature proprie.

BRANCA DI ATTIVITÀ ECONOMICA

codice 1 *Agricoltura, caccia e silvicoltura*

- Coltivazioni agricole; orticoltura, floricoltura
- Allevamento di animali
- Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali (attività mista)
- Attività dei servizi connessi all'agricoltura e alla zootecnia, esclusi i servizi veterinari (*esercizio e noleggio di mezzi e macchine agricole; approvvigionamento e distribuzione di mezzi tecnici; raccolta, prima lavorazione, conservazione di prodotti agricoli*)
- Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi
- Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi

codice 2 *Pesca, piscicoltura e servizi connessi*

- Esercizio della pesca e di allevamento in acque marine, lagunari ed acque dolci
- Attività di servizi connessi alla pesca e piscicoltura

codice 3 *Estrazione di minerali*

- Estrazione di minerali energetici (carbon fossile, lignite, torba; petrolio e gas naturale; minerali di uranio e di torio)
- Estrazione di minerali non energetici (minerali di ferro e minerali metallici non ferrosi; pietra, ghiaia, sabbia e argilla)
- Estrazione di minerali per le industrie chimiche e la fabbricazione di concimi
- Produzione di sale
- Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (pomice ed altri prodotti abrasivi; asfalto e bitume naturali; quarzo, quarzite e sabbie silicee)

codice 4 *Attività manifatturiere*

- Industrie alimentari e delle bevande
- Industrie del tabacco
- Industrie tessili
- Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce
- Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature
- Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiale da intreccio
- Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta
- Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati
- Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari
- Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche artificiali
- Fabbricazione di articoli di gomma e materie plastiche
- Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
- Produzione di metalli e loro leghe
- Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti

- Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione
 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici
 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.a.c.
 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni
 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi
 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
 - Fabbricazione di mobili
 - Recupero e preparazione per il riciclaggio
- codice 5** *Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua*
- Produzione e distribuzione di energia elettrica
 - Produzione di gas, distribuzione di combustibili gassosi mediante condotta
 - Produzione e distribuzione di vapore ed acqua calda
 - Raccolta, depurazione e distribuzione di acqua
- codice 6** *Costruzioni*
- Preparazione del cantiere edile
 - Installazione dei servizi in un fabbricato (impianti elettrici, idraulico-sanitari; lavori di isolamento)
 - Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione e la demolizione, con manovratore
- codice 7** *Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni di consumo personali e per la casa*
- Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione
 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, esclusi autoveicoli e motocicli
 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e motocicli; riparazione di beni personali e per la casa
- codice 8** *Alberghi e ristoranti*
- codice 9** *Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni*
- Trasporti
 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio
 - Poste e telecomunicazioni
- codice 10** *Intermediazione monetaria e finanziaria*
- Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)
 - Assicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie
 - Attività ausiliarie della intermediazione finanziaria
- codice 11** *Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali*
- Attività immobiliari
 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico
 - Informatica ed attività connesse
 - Ricerca e sviluppo
 - Altre attività professionali ed imprenditoriali
- codice 12** *Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria*

codice 13 *Istruzione*

- Istruzione primaria (scuole materne, giardini d'infanzia, scuole elementari)
- Istruzione secondaria (scuole medie, licei ed istituti che rilasciano diplomi di maturità, istituti di formazione professionale)
- Istruzione universitaria
- Istruzione per gli adulti ed altri servizi di istruzione (autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche, università per la terza età)

codice 14 *Sanità e altri servizi sociali*

- Servizi ospedalieri (ospedali e case di cura generali e specializzati, psichiatrici; per lunga degenza; istituti, cliniche e policlinici universitari)
- Servizi degli studi medici (studi medici generici, poliambulatori specialistici, studi di radiologia e radioterapia, centri di igiene mentale)
- Servizi degli studi odontoiatrici
- Altri servizi sanitari (laboratori di analisi cliniche, di igiene e profilassi, attività professionali paramediche, servizi di ambulanza)
- Servizi veterinari
- Assistenza sociale

codice 15 *Altri servizi pubblici, sociali e personali*

- Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili
- Attività di organizzazioni economiche, di titolari di impresa, professionali (attività di associazioni di datori di lavori, Camere di commercio)
- Attività dei sindacati di lavoratori dipendenti
- Attività di altre organizzazioni associative (religiose, dei partiti e delle associazioni politiche)
- Produzioni e distribuzioni cinematografiche e di video (proiezioni cinematografiche)
- Attività radiotelevisive
- Altre attività dello spettacolo (creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie, attività riguardanti i parchi divertimenti; discoteche, sale da ballo, night clubs; sale giochi e biliardi; circhi)
- Attività delle agenzie di stampa
- Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali (orti botanici, giardini zoologici, riserve naturali)
- Attività sportive (gestione di stadi, piscine, campi da tennis, impianti polivalenti, palestre; enti ed organizzazioni sportive)
- Altre attività ricreative (attività riguardanti il gioco d'azzardo, stabilimenti balneari, lacuali, fluviali e impianti montani di risalita)
- Altre attività dei servizi (di lavanderia, pulitura a secco, tintura di articoli tessili e pellicce; saloni di parrucchiere, barbiere ed istituti di bellezza; servizi di pompe funebri; stabilimenti idropinici ed idrotermali)

codice 16 *Servizi domestici presso famiglie e convivenze*

codice 17 *Organizzazioni ed organismi internazionali*

APPENDICE C

LA METODOLOGIA PER LA STIMA DEL RISCHIO DI VIOLAZIONE

Per la protezione dei dati relativi all'indagine sui Consumi delle Famiglie del 2002 l'Istat ha adottato una metodologia basata su una precisa definizione di rischio. Tale approccio prevede la stima di un rischio per ogni singolo individuo coinvolto nell'indagine che si basa sulla combinazione di modalità che esso assume nell'insieme delle variabili identificative indirette. In questo modo è possibile tenere conto sia delle caratteristiche specifiche dell'individuo che della famiglia (o gruppo) a cui esso appartiene.

Avendo definito un rischio a livello individuale è, quindi, possibile adottare una tecnica di protezione mirata al controllo di quegli individui che presentano un più elevato rischio di identificazione. A tale scopo, alla consueta tecnica di "ricodifica globale" è stata affiancata quella di "soppressione locale". Con la soppressione locale i valori di una variabile vengono sostituiti, in una o più unità, con un valore mancante. In particolare, stimato il rischio di identificazione per tutti gli individui coinvolti nell'indagine e fissata una soglia di accettazione del rischio, la tecnica di "soppressione locale" è stata applicata a tutti quegli individui il cui rischio supera detta soglia.

Ciò ha permesso da un lato una maggiore tutela della riservatezza delle unità effettivamente più a rischio e dall'altro il rilascio di maggiore contenuto informativo per le altre unità. Infatti, come si può notare dalle tabelle seguenti, la gran parte delle unità nel file non subisce alcuna modifica.

Tabella C.1 Numero di soppressioni per numero di componenti la famiglia e per variabile - Anno 2002

Variabili	Numero di componenti										Totale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sesso	13	160	202	208	254	326	124	44	11	14	1.356 (1,8%)
Stato civile	113	628	683	536	387	267	74	60	17	9	2.774 (3,7%)
Età* (4 classi)	0	15	17	43	48	96	75	59	16	17	386 (0,5%)
Tipologia familiare	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	126	803	902	787	689	689	273	163	44	40	4.516

* Per i conteggi nelle tabelle è stata considerata la variabile Età in 4 classi per evidenziare i casi per cui non è disponibile alcuna informazione per l'età. Le soppressioni sulla variabile Età in 15 classi sono 1.321 (1,77%).

Rispetto al file standard predisposto per l'anno 2001 è stata introdotta la variabile "tipologia familiare" in sostituzione della variabile "relazione di parentela" ed è stata riclassificata la variabile "età" passando dalle classi annuali a 15 classi pluriennali (0-5, 6-14, 15-17, 18-24, 25-29, 30-34, 35-39, 40-44, 45-49, 50-54, 55-59, 60-64, 65-69, 70-74, 75 e più). Contando di poter rispondere egualmente alle esigenze di analisi degli

utenti, le modifiche apportate hanno consentito di ridurre il numero complessivo di soppressioni locali e di non farne alcuna sulle variabili "Regione" e "Tipologia familiare". Per compensare parzialmente le mancate informazioni sull'età dovute alle soppressioni locali è stata introdotta un'ulteriore variabile in cui l'età è rappresentata da sole quattro classi (0-17, 18-34, 35-64, 65 e più). In questo modo il numero di unità statistiche per cui non è disponibile alcuna informazione sull'età si riduce di circa due terzi (passando da 1.321 a 386 casi). Le soppressioni effettuate sulla variabile età riclassificata in 15 classi pluriennali hanno determinato, indirettamente, 58 soppressioni su due variabili del *Questionario sulle condizioni di vita*, relative a quesiti che dovevano essere posti solamente alle famiglie con bambini in età compresa tra 0 e 5 anni. In particolare le variabili relative alla difficoltà da parte della famiglia nell'utilizzo di servizi quali asili nido (riferita alle sole famiglie con bambini in età compresa tra 0 e 2 anni) e scuola materna (riferita alle sole famiglie con bambini in età compresa tra 3 e 5 anni) hanno subito rispettivamente 25 e 33 soppressioni.

Per i dettagli sulle soppressioni per tipo di variabile si veda la Tabella C.1. Per quanto riguarda le altre variabili prese in considerazione per il calcolo del rischio di identificazione sono state raggruppate in un unico codice le regioni "Piemonte" e "Valle d'Aosta" e, analogamente, sono state raggruppate le modalità "Separato/a di fatto", "Separato/a legalmente" e "Divorziato/a" della Variabile "Stato civile".

Dalla tabella C.2, in cui sono riportate le soppressioni applicate a 74.427 record corrispondenti ai singoli componenti la famiglia, si evince che quasi il 95% non subisce alcuna soppressione e solo nello 0,5% dei casi le soppressioni sono più di una.

Tabella C.2 Individui per numero di soppressioni* - Anno 2002

Numero soppressioni	Valori assoluti	Composizione percentuale sul totale
0	70.313	94,47
1	3.744	5,03
2	338	0,45
3	32	0,04
Totale individui	74.427	100,00

* Per i conteggi nelle tabelle è stata considerata la variabile Età in 4 classi per evidenziare i casi per cui non è disponibile alcuna informazione per l'età. Le soppressioni sulla variabile Età in 15 classi sono 1.321 (1,77%).

Se si considera il numero di soppressioni a livello familiare (tabella C.3), si osserva che su 27.499 famiglie intervistate oltre il 90% non subisce alcuna soppressione.

Tabella C.3 Famiglie per numero di soppressioni* - Anno 2002

Numero soppressioni	Valori assoluti	Composizione percentuale sul totale
0	24.915	90,60
1	1.619	5,89
2	584	2,12
3	184	0,67
4	84	0,31
5	44	0,16
6	25	0,09
7	14	0,05
8	3	0,01
9 o più	27	0,10
Totale famiglie	27.499	100,00

* Per i conteggi nelle tabelle è stata considerata la variabile Età in 4 classi per evidenziare i casi per cui non è disponibile alcuna informazione per l'età. Le soppressioni sulla variabile Età in 15 classi sono 1.321 (1,77%).